


**Servizio attivo**  
 per tutta la  
 Val di Magra

**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza  
 interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato  
 sconto del 15% sul cofano funebre

**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA

## della & Spezia

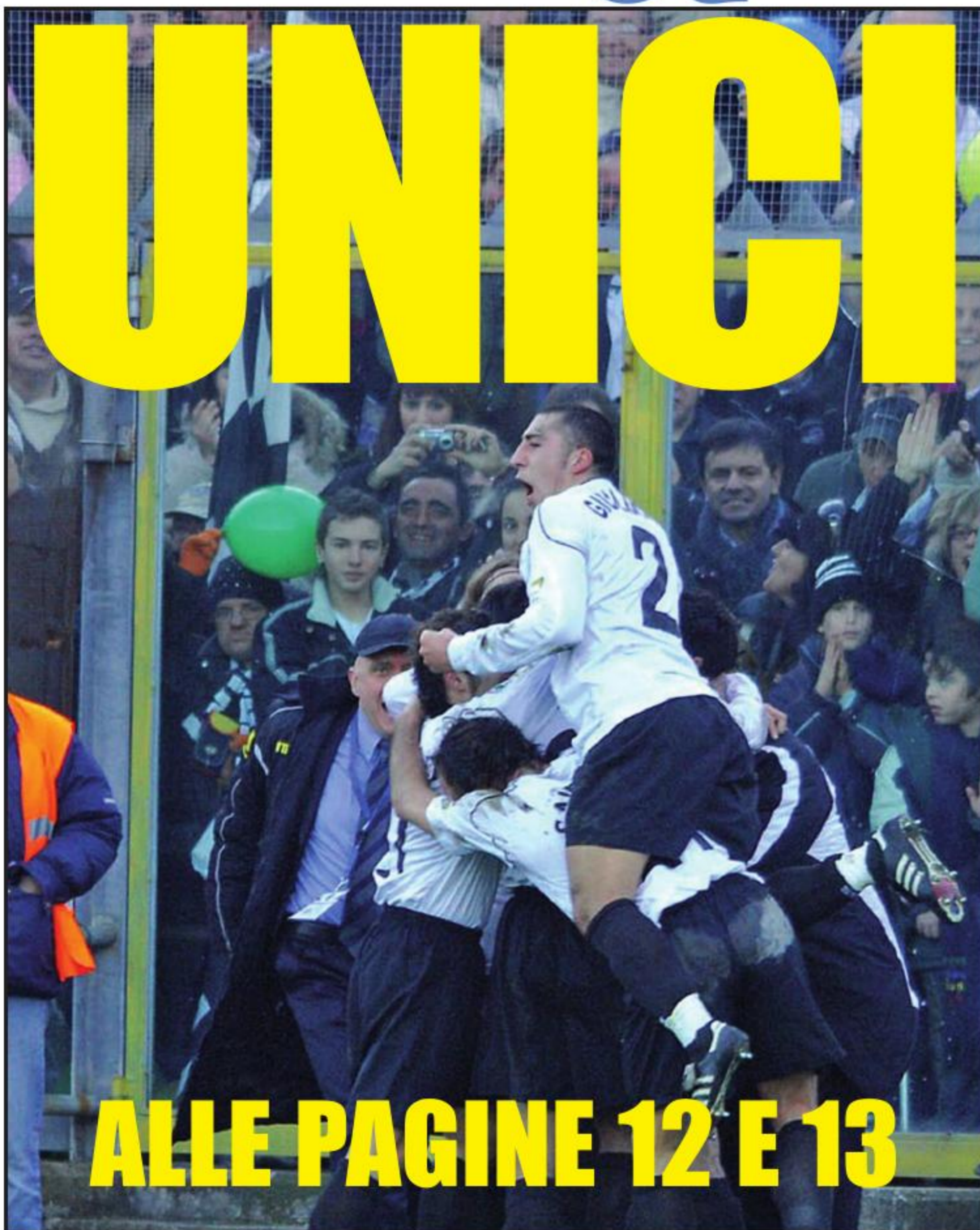
### PROVINCIA

Venerdì, 2 febbraio 2007  
Anno 2 N.48 - Euro-0,50


**Servizio attivo**  
 per tutta la  
 Val di Magra

**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza  
 interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato  
 sconto del 15% sul cofano funebre

**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione



IG

## Ragazzi andatevene!

*di una che c'era*

In occasione dell'incontro che si è tenuto martedì al Centro Allende, durante il quale Massimo Federici (Ds) e Ferdinando Giorgieri (Verdi), candidati sindaco alle imminenti elezioni primarie dell'Unione, hanno presentato i loro programmi, un giovane ha chiesto al professor Giorgieri un consiglio: "Che programma propone a un ragazzo che deve scegliere se restare a Spezia o andare altrove?". Giorgieri ha risposto: "Al giovane consiglio di andare via".

Avrei dovuto scrivere un editoriale su questa risposta, ma mi sono cadute braccia e mouse... no comment.

IG

di sghimbescio

## PERDUTAMENTE

Antonello Pischetta, il "grande vecchio" del socialismo spezzino, è uomo che stimiamo per la sua coerenza e per la sua onestà.

Nel corso di una presentazione al Centro Allende ha avuto modo di ammettere che, alle ultime Politiche, ha "creduto perdutamente" alla Rosa nel pugno e al suo progetto. Perduto, appunto... (Sprugolino)


[www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com)

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA  
 IN LA SPEZIA,  
 PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su [www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com) tel. 800.913.200

50 AGENZIE  
OLTRE 1500 IMMOBILI  
VELOCE E SICUREZZA



# idea cucina

## idea tutta nuova

Via Lunigiana 520 La Spezia Tel. 0187 506722

Del Tongo cucine



il sabato  
nel villaggio**Regaliamo  
un souvenir  
alla città**

Sembra ieri, invece è già domani. Sembra ieri cioè che migliaia di turisti scesi dalle navi da crociera sciamavano nelle vie della città, viceversa già siamo qui a preoccuparci di quelli che stanno per arrivare. Perché sebbene l'inverno non sia ancora finito i tempi cominciano a stringere dal momento che, come spiega Thomas a pagina 4, la prima nave da crociera della stagione (la Disney Magic) arriverà il 26 maggio, per cui la città dovrà prepararsi ad accogliere un bel po' di visitatori. Torno dunque i crocieristi, e molti di essi - c'è da sperarlo - avranno modo di apprezzare ciò che di bello sapremo offrirgli. Girizzeranno per via del Prione, entreranno magari al Museo Lia, vorranno vedere gli straordinari cimeli del Museo Navale, faranno shopping in corso Cavour.

E poi?

Ecco, mettiamo il caso che uno (mille?) di essi sia un collezionista di souvenirs, che vada pazzo per gli oggetti che gli ricordano le località visitate, e che voglia qualcosa di originale da portarsi a casa. Già, cosa?

Che cosa potrebbe acquistare, il nostro turista, per ricordarsi della sua breve permanenza alla Spezia?

Un tempo si vendevano marinaretti di plastica alquanto kitsch con la scritta saluti dalla Spezia; o magari c'era chi si accontentava della palla di vetro con Portovenere e l'improbabile nevicata; ma per il resto, buio totale.

Morale della favola: La Spezia, una città che non nasconde più le sue ambizioni culturali e turistiche, non dispone di un simbolo con il quale possa essere riconosciuta nel mondo.

Niente di male, per carità. Però forse è il caso di rifletterci un po' sopra e trovare il modo di colmare quella che, per una città che punta molto sul turismo, è comunque una lacuna.

Non sarà una scelta facile, ma ci farebbe piacere, tanto per cominciare, raccogliere eventuali suggerimenti. E allora, liberiamo la fantasia. (G.R.)

IG

domenica le primarie nel centrosinistra

**L'ora della verità**

di Laura Cremolini

**E** ora... primarie! Ci siamo, fra poco la campagna elettorale per le non lontane elezioni amministrative prenderà il via anche per lo schieramento di centrosinistra, che invita tutti i cittadini a recarsi domenica 4 febbraio, dalle 8 alle 22, ai seggi sparsi sul territorio comunale e provinciale per votare i candidati dell'Unione da schierare nella successiva competizione elettorale. Quello delle primarie è un meccanismo certamente democratico, come noto, ben rodato nel sistema politico americano, che misura l'atteggiamento partecipativo degli elettori nella scelta dei candidati.

Le primarie proposte qui da noi costituiscono una novità e in queste settimane i toni del confronto non sono stati davvero soft. Chi si è proposto ha messo sul campo la propria storia politica e non meno la passione, l'impegno, la competenza e i risultati conseguiti.

Per la carica di sindaco della Spezia gli elettori dovranno scegliere, per lo schieramento di centrosinistra, chi tra Massimo Federici, diessino e assessore nei dieci anni di amministrazioni guidate da Giorgio Pagano e Ferdinando Giorgieri, docente universitario, indicato da Verdi e dalla lista "La città del Sole", rappresenterà l'Unione nel confronto con Gianluigi Burrafato, sorprendente leader del centrodestra, già sindaco socialista della Spezia, che il centrodestra, compatto, ha presentato senza ricorrere alle primarie.

Ben quattro sono invece gli aspiranti del centrosinistra alla presidenza della Provincia: Maurizio Graziano di Rifondazione comunista e i tre esponenti della

Seggi Primarie Domenica 4 Febbraio 2007

SEGGI	SEZIONI ELETTORALI	SEDE
<b>LA SPEZIA</b>		
1 <b>Biassa</b>	48	c/o Croce Rossa
2 <b>Fabiano</b>	20-49-50-75	1° Circoscrizione Via S.M. Gianelli, 44
3 <b>Marola</b>	51-52-54	Soc. Mutuo Soccorso Via G. Mori
4 <b>Pegazzano</b>	38-39-40-83	Arcimboldo Via Dei Pioppi, 1
5 <b>Fossitermi Marinasco</b>	25-80-87-90-95-47-37	2° Circoscrizione Largo Vivaldi
6 <b>Chiappa</b>	42-43-44-45-46-36-41-53-72	Sala Pubblica "Caran" Via Genova, 1
7 <b>Piazza Brin</b>	11-15-17-19-21-22-23-24-26	Locale di Corso Cavour, 379
8 <b>Centro Allende</b>	1-2-3-4-5-6-7-8-10-12-14-16	Centro Allende - Giardini Pubblici
9 <b>Valdellora</b>	9-69-97	Circolo Arci "Pagano"
10 <b>Piazzale Kennedy</b>	79-81-84-70-71-74-86	Centro Sociale Anziani Via Pascoli
11 <b>Mazzetta</b>	32-35-88-94-96	IV° Circoscrizione Via P. Giuliani
12 <b>Migliarina</b>	31-33-57-85-91	Circolo ARCI "Concordia"
13 <b>Favaro</b>	18-55-58-59-77-82-56-67	Centro Anziani Ex Scuola Elementare
14 <b>La Pianta</b>	29-34-92	Circolo Culturale "A. Tanca" Via Giannutri angolo Via Sardegna, 12
15 <b>Canaletto</b>	13-27-28-30-89-93-73-60	Sede V° Circoscrizione Via Del Canaletto
16 <b>Pitelli</b>	61-62	Centro Anziani Piazza IV Novembre
17 <b>Limone</b>	64-65-66-78	Area Verde Melara Via Dei Pini
18 <b>San Venerio</b>	63	Coop. Consumo Via Martiri del Risorgimento, 62

Margherita, Marino Fiasella, Marcello Schiaffino e Gino Ambrosini, protagonisti di un momento di forte conflittualità, che dovrà necessariamente venir meno dopo il 4 febbraio, in cui il prescelto dagli elettori competerà per il più importante incarico della Provincia.

Oggi si coglie un acceso movimentismo che non trascura massicci volantini, manifesti dalla forte visibilità, siti internet, messaggi postali e tramite e-mail. Insomma, per fare politica occorrono (gli Stati Uniti ancora una volta sono maestri) investimenti finanziari non esigui.

IG

al lavoro la Commissione degustazione

**Tutti promossi i vini doc spezzini**

Prima di essere imbottigliati tutti i vini doc della provincia (Colli di Luni, Colline di Levante, Cinque Terre) devono passare l'esame della Commissione degustazione della Camera di commercio. Che ha il compito di verificare il rispetto dei parametri chimico fisici, stabiliti da apposito disciplinare, che fanno di un buon vino un vino doc. La Commissione, presieduta da Stefano Tronfi, ha appena ultimato il suo lavoro. Ebbene, i vini sono stati tutti 'promossi' e i produttori possono procedere all'imbottigliamento. Qualche numero: nel 2006, secondo le denunce delle uve fatte

a dicembre dai produttori spezzini alla Camera di commercio, sono stati prodotti 80186 litri (pari a 114551 chili di uva) di Colli di Luni bianco; 181202 litri (pari a 258875 chili) di Colli di Luni rosso; 514077 litri (pari a 734395) di Colli di Luni vermentino. Sono stati 70075 i litri (pari a 100107 chili di uve) del doc Colline di Levante bianco; 23674 i litri (pari a 33819) del Colline di Levante rosso. Del vino doc Cinque Terre, che comprende anche il Cinque Terre Sciacchetrà, sono stati prodotti 255396 litri pari a 399952 chili di uva.

**Religioni a confronto  
tavola rotonda a TIs**

La Libertà religiosa e di coscienza in Italia è il tema di una tavola rotonda organizzata dalla Consulta delle comunità delle religioni della Spezia, con il patrocinio del Comune, per giovedì 8 febbraio 2007. L'incontro si svolgerà nella sala multimediale di Tele Liguria Sud alle 16,45. L'emittente riprenderà il dibattito e lo trasmetterà in diretta. Oltre alla partecipazione di rappresentanti locali delle comunità buddista, mormone e ortodossa rumena, intervengono Giuseppe Momigliano, rabbino capo della sinagoga di Genova, Domenico Maselli, presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, Luigi Lacroce, collaboratore ufficio giuridico Cei, Tiziano Rimordi, docente di diritto ecclesiastico dell'Università avventista di Firenze, Hamza Piccardo, portavoce della Comunità Islamica in Liguria. Il sindaco Giorgio Pagano porterà il saluto dell'Amministrazione. Gli ospiti saranno intervistati dal giornalista Nicola Carozza, dal pubblico in sala e dai telespettatori. L'incontro vuole stimolare una riflessione sui temi della libertà religiosa e di coscienza in una società come la nostra, in continua trasformazione.

IG

alla scoperta della città

**Giovane eroe del mare**

**LARGO FIORILLO** - È il largo, antistante la Capitaneria di Porto, che ricorda il comandante Michele Fiorillo, nato alla Spezia il 31 maggio 1930. Ufficiale della Marina militare, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo a Marina di Carrara, perse la vita il 6 luglio del 1966, alla giovane età di 36 anni, nel salvataggio di un bagnante che, a causa del mare mosso, stava annegando nella zona antistante la Partaccia a Marina di Massa. "Avuta notizia che una persona era in procinto di annegare - come - si legge nella motivazione che accompagna la medaglia d'oro al valor di Marina insignita all'ufficiale - malgrado le proibitive condizioni atmosferiche e conscio del rischio che affrontava, armava col perso-

nale al suo comando un battello pneumatico e usciva immediatamente in mare. Dopo attenta navigazione e quando già vicino al punto stabilito, a causa di una violenta ondata che capovolgeva il battello, veniva a trovarsi in mare unitamente ai suoi uomini in località pericolosa a causa della vicinanza di una scogliera. In mare si preoccupava della salvezza dei suoi dipendenti che successivamente venivano tratti in salvo mentre egli, vittima del suo generoso gesto di altruismo periva tra i flutti. Nell'occasione metteva in luce spiccata abilità marinaiasca, alto senso del dovere e doti di coraggio, sprezzo del pericolo, lasciando luminoso esempio di cosciente ardimento, abnegazione e vivo spirito di solidarietà umana".

IG

Merlo: "La situazione migliora"

**Treni in ritardo, ma un po' meno**

"Siamo al massimo del livello di normalità". Beh, meglio che niente... È questo il risultato del primo rapporto elaborato sull'efficienza delle comunicazioni ferroviarie dal gruppo di lavoro Regione-Trenitalia. L'assessore ligure ai trasporti Luigi Merlo spiega che per quanto riguarda la puntualità l'84 per cento dei treni regionali nel 2006 è arrivato mediamente con un ritardo entro i cinque minuti, un valore identico al 2005, con un dato negativo a gennaio 2006 (79%). Un trend che si attesta e supera la media nazionale. Fortissima è anche la diminuzione delle soppressioni di treni. Il dato più significativo è quello di dicembre 2006 con 22 treni soppressi contro i 144 dello scorso anno. Nessuna variazione, invece, sul

fronte dei guasti dei locomotori, a conferma del fatto che il nodo centrale del rilancio del servizio ferroviario resti il materiale rotabile. Nel secondo semestre 2005 ci sono stati 238 guasti, contro i 234 del primo e secondo semestre 2006. Intanto entra nel vivo la gara, capofila Datasiel, per la realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica per il trasporto pubblico con una carta a microchip compatibile con la Carta nazionale dei servizi. Infine, la Regione prevede di allargare la normativa prevista per il trasporto pubblico su gomma relativa alle sanzioni in mancanza di biglietto ai servizi ferroviari regionali riconoscendo, di fatto, al personale a bordo dei treni, l'abilitazione ad agente di polizia amministrativa.



# “Di luce in luce” torna a brillare sotto la ciminiera di Vallegrande

*Nell'estate del 2001 il Comune lanciò l'iniziativa che vide la collocazione nel centro città di cinque opere "luminose" di altrettanti artisti spezzini. L'idea era di riproporre ogni anno l'esposizione, come avviene a Torino, arricchendola di altre realizzazioni. I tagli alla "finanziaria" hanno però ostacolato il progetto e le opere sono finite, dimenticate o quasi, nei magazzini della centrale. Adesso finalmente una soluzione: dalla prossima estate le creazioni di Bellani, Cimino, Martera, Tomaino e Vaccarone, adottate da Enel, si riaccenderanno*

di Filippo Lubrano

**T**esi, antitesi e sintesi, tutto in un articolo. Ovvero: quando inizi a lavorare su un tema, questo ti può anche mutare sotto i piedi, con o senza il tuo intervento. La storia che ci accingiamo a raccontarvi ha inizio nella primavera 2001, quando la giunta comunale dà l'ok al finanziamento del progetto "Di luce in luce", sorta di mostra itinerante all'aperto in cui alcuni dei più importanti artisti spezzini giocano con le installazioni luminose. Le opere degli artisti (nomi del calibro di **Cimino, Tomaino, Vaccarone, Martera e Bellani**) vengono acquistate dal Comune: il totale del costo dell'operazione ammonta a 1 miliardo e 300 milioni (si parla ancora in lire).

Un investimento pesante, giustificato, come si legge nella nota stampa dell'epoca, dal fatto che le opere costituiranno il sostrato per l'allargamento dell'iniziativa, da riproporre ogni anno per avvicinare gli spezzini all'arte moderna e contemporanea, in una sorta di grande "museo aperto" che prepari la stra-



da al Camec, all'epoca ancora allo stato embrionale di progetto.

"Bei tempi, quelli pre-finanziaria - ricorda **Marco Ferrari**, già allora presidente dell'Istituzione per i servizi culturali -. "Potevamo disporre di budget ben più consistenti: basti

pensare che prima il Comune copriva il 97% delle nostre spese pubbliche, adesso a malapena un terzo. E nel frattempo sono nate realtà come il Camec, la Palazzina delle arti e il Dialma Ruggiero". In tutt'altre faccende affaccendati, i membri della

giunta si scordano dunque di sculture e installazioni, che da quel 2001 si muoveranno dai magazzini dell'Enel - gentilmente messi a disposizione per tenere le opere in custodia - solo per una breve apparizione a Genova qualche anno dopo (prenderanno il volo per il capoluogo solo i famosi "Cimbelli" di Tomaino) e per un natale "luminoso" nel quartiere di Migliarina.

"Un vero peccato, perché all'epoca l'iniziativa era stata sposata da tutti in maniera entusiastica" - ricorda **Gio-vanna Riu**, curatrice artistica del progetto. "Il problema è che cultura e arte in questa città spesso sono episodi staccati: per farli capire, vanno riproposti quotidianamente. Si tratta di fornire formazione ed informazione insieme".

Forse è proprio per questa discontinuità che le opere invece all'epoca non furono accolte altrettanto "entusiasticamente" dal pubblico, che non ebbe problemi a comprendere i delfini di piazza Europa o l'imponente cavallo a dondolo del Castello San Giorgio, ma prese di mira gli alberi "incravattati" di piazza Verdi.

La stampa colse la palla al balzo, e tra gli artisti c'è ancora chi conserva con amarezza quei "27 articoli" redatti da giornalisti e semplici cittadini contro l'iniziativa. Ma il percorso verso l'arte moderna e con-

temporanea è lungo e tortuoso: basti pensare all'accoglienza tributata dai milanesi ai "bimbi appesi" a un albero da **Maurizio Cattelan**. Un'opera che oggi è valutata milioni di euro, e che allora provocò una vera e propria insurrezione popolare nel capoluogo lombardo.

Eppure, pare che chi ha investito con continuità sul progetto oggi ne raccolga i frutti. "A Torino l'iniziativa è ormai un punto fisso dell'offerta culturale cittadina, e ogni anno nuovi artisti implementano la rassegna" testimonia il critico d'arte **Valerio P. Cremolini**, che sottolinea gli aspetti positivi dell'iniziativa: "Ricordo la sera dell'inaugurazione: la città cercava le opere, sulle note di sottofondo delle bande musicali, in un clima di forte emozione in cui *La Spezia* sembrava vestirsi a festa, elegantemente incravattata da Cimino e gioiosamente illuminata da Tomaino" ci racconta, e le parole sono abiti altrettanto raffinati.

Se questa nostra, che potremmo chiamare più o meno propriamente "inchiesta", uno scopo aveva, era quello di riportare all'attenzione pubblica il progetto, nella speranza che si trovasse modo e maniera di riproporlo. E se questo era l'intento, la soluzione sembra arrivata durante lo svolgimento.

Sono bastate un paio di telefonate per giungere al sindaco **Giorgio Pagano**, il quale ha dapprima confermato quanto emerso nella risposta a un'interpellanza comunale, ovvero la notizia che l'Enel fosse interessata a un riutilizzo in prima persona delle opere, e poi addirittura dato garanzie che la centrale effettivamente farà bella mostra delle stesse già quest'estate, nel più ampio ambito dell'operazione di abbellimento a cui si sta votando l'impianto Eugenio Montale.

Così se quest'estate rincasando la sera dal raccordo autostradale scorgete un grosso cavallo a dondolo illuminato (con tutti i suoi fratelli), vorrà dire che questa politica ancora ci può appartenere. Basta volerlo. (nella foto: il cavallo di Giuliano Tomaino che nell'estate del 2001 ha decorato le mura del castello di San Giorgio.)

## Le opere

**S**passissimo attraversando piazza Sant'Agostino rivolgo lo sguardo alle gigantesche Forme di Francesco Vaccarone e il pensiero corre sempre al 29 giugno 2001 e alla spettacolare e coinvolgente serata, in cui cinque installazioni luminose dal notevole impatto visivo realizzate da Pietro Bellani, Cosimo Cimino, Francesco Martera, Giuliano Tomaino e Francesco Vaccarone sancirono una forte relazione fra l'arte contemporanea e la città. Quel progetto, che dal 1998 a Torino si è gradualmente consolidato, divenendo un nuovo e attraente simbolo di identità della città piemontese, non ha avuto purtroppo quell'atteso successo e oggi viene semplicemente ricordato come un episodio, in evidente contrasto con quanto dichiarato nelle premesse dai suoi promotori. È mancata, forse, una adeguata campagna di comunicazione a sostegno del significato culturale di tale investimento artistico, che si insinuava in un processo dinamico di reinvenzione di frequentatissimi spazi della Spezia, abbelliti e ricreati dalla fertilità inventiva di artisti, strettamente legati alla città. Ognuno è liberissimo di esprimere giudizi sulla piacevolezza o meno delle loro opere, che avevano in comune un intelligente sforzo progettuale, mirato a ritoccare il volto

delle piazze con soluzioni dalla gradevole sobrietà formale, che sposavano la tradizione con l'innovazione. Con tali presupposti Pietro Bellani partorì una scenografia surreale, che avvolse di una poetica luce azzurra piazza Brin, accarezzata dalle armoniose sonorità dell'acqua della magnifica fontana di Mirko; Cosimo Cimino, ingiustamente al centro di una insensata campagna di scadente ironia, mise a nuovo i pini di piazza Verdi con variopinte cravatte, eleganti scudi protettivi della loro salutare bellezza; Francesco Martera collocò tra la luce leggera della lunga fontana di piazza Europa una famiglia di delfini argentati, allineati agli spumeggianti zampilli dell'acqua; Giuliano Tomaino espugnò il possente castello di San Giorgio, con un magnifico e sfavillante cavallo a dondolo, pacifico difensore con altri graziosi cimbelli di quelle antiche mura; Francesco Vaccarone indagò il mistero dell'essere, realizzando una volta celeste, prossima alla chiesa di San Giovanni, in continuità di luce con le già citate forme umane, simboli di unione e non di divisione. Insomma, dispiace che tutto sia finito in un lampo, proprio come un sogno di una notte di mezza estate. (Valerio P.Cremolini)



IG

il 26 maggio il debutto della nuova linea di crociere nel golfo

# Arriva la Disney Magic Porta migliaia di turisti

di Thomas De Luca

**D**ovrà essere tutto pronto per sabato 26 maggio. Sarà quella la data in cui la *Disney Magic* si ancorerà nel porto della Spezia per la prima volta, come vi avevamo anticipato nel marzo scorso. La primogenita della Disney Cruise Line è una vera e propria città galleggiante con la sua stazza lorda di 83.308 tonnellate, i dieci ponti, le 877 cabine, le tre piscine, il teatro da mille posti, un cinema, due discoteche, tre ristoranti, uno sconfinato club animazione, un centro fitness con jacuzzi e percorso jogging. Insomma, una nave da sogno che porterà nella nostra città 2.400 turisti e 945 membri di equipaggi ogni volta che calerà l'ancora sui fondali del Mar ligure. E saranno ben otto, l'ultima all'inizio del mese di agosto, le occasioni in cui Topolino, Pippo e compagnia scorteranno i croceristi sulla passeggiata Morin, traghettati dalle imbarcazioni del consorzio Navigazione golfo dei poeti, entusiasta per l'arrivo di tanti pas-

seggeri. La sosta nelle acque del nostro golfo sarà il saluto da parte del nostro Paese ai turisti stranieri che, dopo 12 ore, salperanno alla volta delle coste francesi e da lì verso Barcellona.

L'orario di sbarco è previsto per le 7.30 del mattino, quando la città inizia a risvegliarsi. Da quel momento in poi, soprattutto in occasione della prima delle otto date, sarà compito degli spezzini offrire la prima accoglienza e tentare di convincere i croceristi e l'equipaggio che non c'è bisogno di salire su un pullman per godere di paesaggi e testimonianze culturali indimenticabili. Delle 21 possibilità di escursioni e visite guidate che si possono prenotare partendo dal nostro porto, comprendenti Pisa, Lucca Firenze,

Genova, la Versilia e l'Emilia, ben sei sono racchiuse nella nostra provincia.

Ecco cosa propone la compagnia di Mickey mouse. Dall'opportunità di osservare le scogliere emozionanti (drammatiche le definisce la Disney) delle Cinque Terre a bordo di un traghettino, si passa alla gita che porta i turisti nei borghi di Cadimare, Le Grazie e Portovenere con i focus sulla chiesa di S. Pietro e il carruggio. Spostandosi dall'altra parte del golfo, a Lerici, le possibilità offerte da queste crociere da sogno sono due: la visita al museo Paleontologico del Castello, oppure qualche ora immersi nel relax degli stabilimenti balneari della zona, sulle orme di Mary e Percy Shelley. Rivolgendosi solamente ai croceristi che hanno compiuto i

21 anni, invece, la Disney propone una degustazione di vini, sicu-

ramente molto gettonata, presso l'eno-teca Ca' Lunae di Sarzana. Per chi ama il mare e vuole godere nella maniera migliore della incantevole linea di costa che prosegue nelle isole Palmaria, Tino e Tinetto, infine, sarà possibile aggregarsi all'equipaggio di un catamarano per l'escursione più suggestiva e più costosa (329 \$): una mini crociera di 6 ore e mezza lasciandosi trasportare dai venti che spazzano le Cinque Terre, le isole e il golfo. 26.760 turisti sbarcheranno in passeggiata Morin tra il 26 maggio e l'8 agosto, portati dalla *Disney Magic*. L'organizzazione della compagnia statunitense è maniacale, le visite sono calcolate con margini di errore nell'ordine dei minuti e i costi delle cabine vanno dai 2.399 ai 6.699 dollari.

Non badiamo all'accento che storpia il nostro "grazie" in un "grat-



zee-e" (secondo tabella della pronuncia suggerita dalla Disney) e alle calze sotto i sandali. Dietro a queste sciocchezze e alla spavalderia propria degli yankee, spesso si nascondono un profondo rispetto per le bellezze naturali e una grande umiltà di fronte al patrimonio culturale che custodiamo.

E non stupiamoci: sono gli stessi atteggiamenti che viviamo e suscitiamo durante le nostre vacanze nei paesi più poveri. Se poi l'umiltà e il rispetto non li proviamo, beh... siamo almeno coerenti.



## Calendario arrivi 2007

Sabato 26 maggio  
Martedì 6 giugno  
Sabato 16 giugno  
Martedì 27 giugno  
Sabato 7 luglio  
Martedì 18 luglio  
Sabato 28 luglio  
Martedì 8 agosto

IG

Bernardo Vatteroni, coordina lo studio sul trasporto pubblico marittimo

## “Meno chiacchiere e mettiamoci al lavoro”

“Partiamo dai punti di forza che ha il nostro territorio, smettiamo di volgere lo sguardo solamente a quello che non va. Fissiamo gli obiettivi e, con ragionato ottimismo, mettiamoci al lavoro, raggiungendoli uno per uno. L'importante è mettersi al lavoro e fare meno chiacchiere”. Sono le parole di Bernardo Vatteroni, ex direttore di Atc e di Atac (Firenze), al quale è stato affidato il coordinamento strategico dello studio di fattibilità del piano del trasporto pubblico marittimo necessario per usufruire dei fondi stanziabili dalla Regione, secondo le disposizioni del settembre 2006.

La realtà dei “traghettatori” che solcano il canale di Porto Venere da e verso la Palmaria è solamente il primo esempio di rottura del ghiaccio nella direzione di un servizio di linea duraturo ed efficiente, necessario per il raggiungimento dell'isola.

I promotori dello studio in atto sono la Regione, che ne attende gli esiti per inserirlo nel Piano dei trasporti ligure, l'Autorità portuale e la Provincia, che si sono convenzionate per l'occasione, i Comuni della Spezia, Lerici, Porto Venere e Ameglia, Atc spa e gli operatori marittimi. “Il Piano punta allo sviluppo dell'offerta di trasporto via mare, che oggi, sostanzialmente, si rivolge al turismo balneare e ai

gruppi organizzati. Il nuovo sistema deve costituire una risposta concreta ad una nuova, crescente, domanda di mobilità turistica, sempre più flessibile e individuale, e deve offrire una valida alternativa alle esigenze dei residenti. Il trasporto, ancora una volta, si conferma tematica di interesse comunitario che attraversa trasversalmente economia, turismo e ambiente.”

Tra gli obiettivi che il futuro piano di trasporto marittimo vuole perseguire, nell'interesse dei suoi promotori e della comunità, i principali sono il riequilibrio delle modalità di trasporto e la riduzione della congestione stradale, la facilitazione del raggiungimento delle borgate e la riqualificazione delle relative porzioni di fascia costiera. Il tutto, naturalmente, è indirizzato anche verso uno sviluppo più intenso delle attività turistiche. Per raggiungere questi importanti traguardi, Vatteroni ha individuato le tematiche che dovranno essere oggetto di studio approfondito, nell'intento di ottenere un risultato di grande qualità.

“È necessario valutare il numero e la localizzazione degli approdi, aumentandone la quantità, per avere un sistema di fermate nei punti significativi. Una volta individuati i porticcioli bisognerà procedere

con il punto più importante di tutto il progetto, senza il quale tutto il resto ha poco senso. È fondamentale garantire l'accessibilità alle aree di fermata attraverso la mobilità pubblica e privata (parcheggi), compreso un piano per la circolazione e la sosta dei pullman turistici. Infine, sono da valutare i modelli e i programmi del servizio in base al periodo, al giorno e all'orario e coordinare il trasporto via mare con le altre tipologie di mobilità per rendere più concreto il raggiungimento delle finalità del Sistema turistico locale, nell'ottica della facilitazione degli spostamenti, ma, soprattutto, delle nuove richieste nel settore turistico”.

Lo studio, grazie alla competenza di Vatteroni, prende in considerazione proprio tutto, ma non attende l'arrivo di tutti i dati e le previsioni prima di dare l'avvio ai lavori. “Si tratta di un progetto-processo che può partire già dall'estate 2007, basandosi, in primo luogo sull'ottimo lavoro che svolgono il consorzio Navigazione golfo dei poeti e la cooperativa Foce del Magra.” Lo studio, infatti, sarà pronto, quando la Regione ne chiederà visione: i finanziamenti sono per strada e non sarà più necessario agire alla “garibaldina”, come ha detto il direttore di Confartigianato Menchelli. (T.D.L.)



IG il rumore infastidisce gli abitanti, ma se vogliamo il turismo...

# Spezia by night non decolla

di Arianna Orisi

**D**obbiamo ancora decidere che tipo di città vogliamo diventare. Si parla tanto di vocazione turistica, di far crescere la città e creare occasioni di incontro, ma la realtà è che "alla Spezia - come sottolinea Chicca, dell'enoteca La Rosa Blu - dopo una certa ora non si può nemmeno ridere".

Su quei pub, enoteche e circoli che cercano di animare il centro spezzino piovano, infatti, esposti e lamentele d'inverno come in piena estate. È la mentalità da città turistica che manca: pochi locali aperti, poca gente per le strade, eppure tante

lamentele per rumori e risate, anche se limitati e a orari non proibitivi. Chicca, che gestisce il piccolo locale di via Carpenino, lamenta la scarsa tolleranza di alcuni abitanti, insopportabili a ogni minimo rumore: "Nel mio locale non si fa musica dal vivo, c'è solo qualche tavolino nel dehors, che tra l'altro sono obbligati a chiudere a mezzanotte."

E nonostante i clienti siano continuamente sollecitati a parlare a bassa voce se si trovano all'esterno, arrivano in continuazione lamentele per il rumore.

Lo scorso week end Chicca ha rice-

vuto una lamentele addirittura alle 21.15, perché aveva messo un po' di musica in sottofondo per i clienti che stavano cenando all'interno. Ma tiene a precisare che non tutti gli abitanti sono così intolleranti: "In molti sono contenti della presenza del locale, perché da quando ci siamo noi questa via da buia è diventata più sicura, non hanno più rubato nelle case, non ci sono più le siringhe nei portoni. Bisogna pensare anche alle cose positive, e non stare sempre a lamentarsi per ogni cosa: i locali serali, soprattutto quelli nella zona pedonale del centro storico, rendono la città più vivibile, con meno delinquenza in giro e appetibile per i turisti."

Certo, l'obbligo di chiudere a mezzanotte ogni attività esterna rende veramente la vita difficile a questi piccoli locali, che spingono perché la chiusura sia prorogata almeno fino all'una e mezza, nel fine settimana.

Anche Massimo del Portrait Café di via Rattazzi sottolinea come ci vorrebbe un po' più di comprensione da entrambe le parti: gestori e cittadini dovrebbero venirsene incontro per rendere la città più vivibile anche di notte.

"Specialmente il sabato e la domeni-

ca e nei prefestivi gli abitanti si cominciano a lamentare già alle 11 perché i clienti si fermano a parlare o fumare fuori dal locale. Ci vuole più tolleranza, non si può pretendere di avere tutte le comodità della città e il silenzio della campagna!". Alle chiacchiere e alle risate delle persone non si può mettere la sordina, soprattutto quando passeggiano o si fermano in prossimità dei locali: i titolari rispondono direttamente solo dei rumori provenienti dall'interno, e in molti hanno già rinunciato da tempo a far musica dal vivo per le lamentele e le frequenti visite da parte delle forze dell'ordine. "Stiamo rivedendo i parametri di rumorosità e gli orari per cercare di renderli più flessibili - commenta Renzo Cozzani, assessore dell'ambiente -. Le persone però non si possono lamentare se il limite non supe-

ra i limiti acustici e gli orari vengono rispettati."

Secondo l'articolo 659 del codice penale infatti è punibile con arresto fino a tre mesi o in alternativa un'ammenda di circa 300 euro chi provoca il disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone con schiamazzi notturni, rumori molesti o allarmi sonori.

Ma questi devono avere una potenzialità dannosa diffusa e cioè la capacità di disturbare il riposo di un numero indeterminato di persone, superando il limite acustico stabilito. Ancora più salate sono le contravvenzioni di carattere amministrativo per la violazione delle leggi sull'inquinamento acustico da parte di locali pubblici che non hanno le autorizzazioni per intrattenimenti musicali o non rispettano orari e limiti acustici.



IG

accordi raggiunti a Spezia e Sarzana

## Negozi aperti anche la domenica

È stato raggiunto l'accordo tra Comune, sindacati di categoria e associazioni del commercio e dell'artigianato della Spezia sulle aperture domenicali dei negozi. L'intesa è stata raggiunta per tutte le domeniche e festività a eccezione del 1° gennaio, il 25 aprile, il 1° maggio, la domenica di Pasqua (per il settore alimentare) e Pasqua e Lunedì dell'Angelo (settore non alimentare), il 2 giugno il 15 agosto, 1° novembre, 25 e 26 dicembre.

"Il confronto con le diverse parti - ha dichiarato l'assessore **Salvatore Avena** - è stato caratterizzato dall'opportunità di trovare un accordo sulle aperture su tutto il territorio provinciale rendendolo un unico comprensorio e offrendo a tutti gli operatori e ai consumatori pari opportunità. Con questa intesa la nostra città si prepara a una nuova sfida, una opportunità di crescita non solo economica, ma anche culturale che sicuramente saprà cogliere. Grazie a questo accordo si è fatto un importante passo avanti



affinché il commercio spezzino si proietti con la propria qualità e le proprie competenze in un contesto più ampio di crescita economica dove anche il settore del turismo, in forte crescita con l'arrivo dei croceristi, possa diventare ancora di più il volano di sviluppo economico per il nostro

territorio." L'accordo prevede anche le aperture durante la "notte bianca" prevista durante la fiera di San Giuseppe, e le aperture serali nel periodo estivo che si articoleranno, così come avvenuto lo scorso anno, per il centro storico nelle serate del

venerdì e sabato e per il restante territorio comunale nelle serate del giovedì e sabato. Le aperture saranno accompagnate da manifestazioni e animazioni di vario tipo.

Negozi aperti tutto l'anno anche a Sarzana. L'assessore alle attività produttive, **Alessio Cavarra**, ha siglato l'intesa con i sindacati e le associazioni di categoria per l'apertura delle attività commerciali sul territorio per 52 domeniche l'anno. "L'accordo fatto - spiega l'assessore - permette di conseguire il triplice obiettivo che ci eravamo prefissati: dare adeguata risposta a una sempre maggiore domanda sociale e al mercato del lavoro locali, sostenere la crescita del settore commerciale, consolidare e migliorare gli attuali livelli occupazionali, garantendo inoltre i diritti dei lavoratori che, oltre alle tutele previste dalla normativa nazionale, vedono riconosciuto il diritto a due domeniche mensili di riposo, che dovranno essere rivendicate dai lavoratori e soprattutto riconosciute dai datori di lavoro".





## CERCHI LAVORO

**QUESTA È L'AZIENDA GIUSTA PER TE!!!  
STIAMO CERCANDO 20 PERSONE  
DA INSERIRE PRESSO LA NOSTRA FILIALE  
CON REGOLARE CONTRATTO DI COLLABORAZIONE**

### SI RICHIEDE:

- SERIETÀ E VOGLIA DI MIGLIORARE -

- SE HAI QUESTI REQUISITI -

### TI OFFRIAMO:

- FORMAZIONE GRATUITA -

- CARRIERA MANAGERIALE -

- FISSO MENSILE -

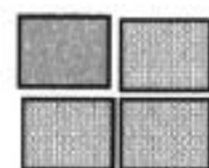
- FULL TIME € 1000 DI FISSO E PART TIME € 400 DI FISSO -

- NO MULTILEVEL MARKETING -

**NON ESITARE CHIAMA ORA!!!  
0187-010046 / 3939234767**

# VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI



MATERIALE EDILE

## EZIO D'IMPORZANO & C. snc

Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134  
Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521  
www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE MCZ  
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA  
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
RETI - TUBI PVC - PITTURE  
FERRAMENTA  
SANITARI E RISCALDAMENTI**

# VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

**PANNELLI SOLARI PER  
ACQUA CALDA SANITARIA**

“ COSTRUISCI IL TUO SOGNO ”

INGRESSO  
LIBERO

**CARRARAFIERE**  
Marina di  
Carrara (MS)

# TOSCANA SPOSI

2007

**9.10.11  
Febbraio  
2007**

VENERDI ore 15.30 / 19.30 - SAB. - DOM. ore 10.30/19.30

Org: Promolucca Editrice by F. Cerasomma Tel./Fax 0583 999032 - Cell. 347 3612123 www.promolucca.it  
Patrocino di: COMUNE DI CARRARA - PROVINCIA DI MASSA CARRARA - APT MASSA CARRARA - CONFESERCENTI - CARRARAFIERE



c o m e e r a v a m o

IG tre serial killer nella storia del '900 spezzino, un filo rosso da Serviatti a Bilancia

# “Maledico tutti voi ... che mi ammazzere.”

di Stefano Bozza

È la mattina del 16 novembre 1932. In uno scompartimento del treno appena arrivato alla stazione di Napoli (nella foto a destra) dalla Spezia è stata abbandonata una valigia. Se ne accorgono alcuni addetti alle pulizie che, forse nella speranza che possa contenere qualcosa di prezioso, la aprono. Così si trovano di fronte a una immagine raccapricciante: il corpo mutilato di una donna. Una seconda valigia, contenente le altre parti anatomiche, viene trovata, nelle stesse ore, su un secondo treno, ancora partito dalla Spezia, diretto a Roma. Intanto un bambino, nelle vicinanze della stazione centrale della città ligure (nella foto in basso), trova un coltello da cucina con la lama sporca di sangue. È così che prendono il via, proprio dalla nostra città, le indagini che porteranno a quello che la stampa dell'epoca definì il Landru del Tevere. L'inchiesta fu affidata al commissario Musco, della questura di Roma, che due anni prima s'era occupato dell'omicidio di un'altra donna, Bice Margarucci, il cui corpo, decapitato, fu ripescato il 3 novembre 1930 a Santa Marinella.

Fu una donna perugina, Olga, a identificare il "cadavere della valigia". Nei resti riconobbe la sua migliore amica, Paola Goriotti, detta Paolina, 39 anni, domestica, sparita misteriosamente. Paola le aveva raccontato di un incontro con un ex maresciallo pensionato e mutilato di guerra, conosciuto tramite un annuncio matrimoniale pubblicato da un quotidiano, che l'aveva indotta a seguirlo alla Spezia dove sarebbero convolati a nozze.

L'uomo Cesare Serviatti, nato a



Roma il 24 novembre 1880, in realtà non era un mutilato di guerra. Si era infortunato quando era garzone in una panetteria romana.

Dopo lunghe indagini e pedinamenti, la polizia riuscì a bloccare Serviatti nella sua abitazione romana di via Principe Amedeo.

Accusato degli omicidi di Bice Margarucci (strangolata il 30 ottobre 1930 in un appartamento in via Ricasoli a Roma) e Paolina Goriotti, prima negò ogni addebito, poi, messo alle strette, non si limitò ad ammettere la propria responsabilità nei due casi di cui era imputato. Cinicamente confessò altri cinque delitti, ma non volle rivelare il nome delle vittime. Solo una di queste fu identificata: si chiamava Pasqua Bartolini Tiraboschi, scomparsa nel 1928.

Probabilmente la prima vittima del serial killer.

Serviatti catturava le sue vittime, in accordo con la moglie Angela, una povera donna sottomessa a schiava che viveva nel terrore, pubblicando annunci matrimoniali sui quotidiani di questo tipo: "Pensionato, 450 lire mensili, conoscerebbe signorina con mezzi, preferibilmente cameriera, scopo matrimonio". Dopo un'accurata indagine patrimoniale, sceglieva tra le donne che rispondevano alle inserzioni. Quindi, usando l'arma della seduzione e delle buone maniere, si fidanzava con loro. Infine, sottratto alle povere ogni avere, si dile-

guava. Lo aiuta, nella sua opera, la moglie, anche lei conosciuta tramite un annuncio. Fino a questo punto, però si sarebbe trattato solo di un odioso truffatore. Invece Serviatti andò ben oltre.

Accusato dei tre delitti (Margucci, Tiraboschi e Goriotti), Serviatti fu processato alla Spezia, in corte d'assise, per direttissima. L'accusa lo definì un delinquente eccezionale e lo condannò all'ergastolo per gli omicidi di Pasqua Bartolini e Beatrice Margarucci e alla pena di morte per l'omicidio, il vilipendio e l'occultamento del cadavere di Paolina Goriotti.

Alle 6,24 del 13 ottobre 1933 Serviatti fu giustiziato dalla scarica di moschetti del plotone di esecuzione nel poligono di Chiara Vecchia, a Sarzana. Alla richiesta di dire le sue ultime parole egli rispose: "Maledico tutti voi, fulmini e vendetta su voi che mi avete giudicato, e che mi ammazzere.".



Sono tre i serial killer di cui le cronache della nostra città si sono occupate dall'inizio del '900. I nomi dei protagonisti compaiono in tutti i trattati che si occupano di omicidi seriali. Sono Cesare Serviatti, William Vizzardelli e il più terribile e, per certi versi, ancora incomprensibile: Donato Bilancia.

**William Vizzardelli** uccise sei persone a Sarzana, dal 4 gennaio 1937 al 29 dicembre 1938: don Belardinelli, don

Andrea Bruno, Livio Delfini, Bruno Veneziani, Giuseppe Bernardini. Figlio del direttore dell'Ufficio del Registro di Sarzana, aveva 14 anni quando commise il primo omicidio. Il 4 gennaio 1937 massacrò a colpi di scure don Belardinelli, direttore del collegio Casa delle Missioni, dove il ragazzo frequentava la scuola di avviamento. Movente del delitto la vendetta per aver ricevuto uno schiaffo dal religioso. La seconda vittima fu il portinaio del collegio, don Andrea Bruno, testimone involontario. La terza e quarta vittima furono Livio Delfini e Bruno Veneziani. Il movente: Delfini, conoscendo il segreto di Vizzardelli, lo ricattava. Veneziani era lì per caso, come autista di Delfini. La quinta vittima di Vizzardelli fu il guardiano dell'Ufficio del Registro, Giuseppe Bernardini ucciso il 29 dicembre 1938.

Giudicato colpevole dei cinque delitti fu condannato all'ergastolo. Rimase in carcere fino al 29 luglio 1968, quando ottenne la grazia dal presidente Saragat. La sera dell'11 agosto 1973 si lasciò morire dissanguato per dei tagli procuratisi a un braccio e alla gola.

**Donato Bilancia**, il killer di Genova.

Condannato a 13 ergastoli per diciassette omicidi confessati. Tra questi anche due delitti rimasti assolutamente inspiegabili per la totale mancanza di un movente. Sono quelli che hanno richiamato maggiormente l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica: due ragazze sconosciute, viste per caso in treno e uccise nella toilette.

Ed ecco il legame diretto con La Spezia. Il 12 aprile del 1998 Bilancia uccide sull'Intercity La Spezia - Venezia una giovane infermiera, Elisabetta Zappetti, 32 anni. Bilancia la segue sul treno, attende che la donna entri in bagno, quindi, con una chiave quadra entra.

Elisabetta si mette a urlare, ma Bilancia, rapidissimo, le copre la testa con la giacca e spara. Verrà arrestato il 6 maggio '98 accusato dal gip Anna Ivaldi dell'omicidio di Evelyn Tessa Adodo, la prostituta nigeriana uccisa a Cogoleto il 29 marzo '98 con un colpo di pistola calibro 38 alla testa. Il Dna trovato su due mozziconi di sigaretta lo inchioda. Qualche giorno dopo Bilancia confessa tutti i delitti commessi.



IG gigantesca rissa fra militari e civili

## Quante botte al Politeama!

Il Politeama Duca degli Abruzzi sorgeva in piazza Verdi all'altezza del palazzo degli studi. Era un teatro, ma una sera si trasformò in saloon da Far West per una scazzottata che fece epoca. Era il 1931 e nel teatro si stava rappresentando il dramma in tre atti "Luci sul fondo" scritto dal tenente di vascello DeRobertis. Per una ragione in verità banale - uno spettatore scontento dello spettacolo esclamò a voce alta: "Bèle me palanche!" - ne scaturì un alterco alimentato soprattutto dall'ostentata reciproca antipatia fra la componente militare (marina) e quella civile (e politica) della città. In breve, dalle parole si passò ai fatti con schiaffi, calci e pugni tra signori in divisa e signori in borghese, mischia che ingigantì debordando prima nell'atrio, poi nella scalinata esterna del teatro, quindi in piazza Verdi, e infine addirittura in via Chiodo. Quando le acque si calmarono, il questore si ritrovò a Messina, il procuratore del Re "messo a disposizione" e il console della Milizia degradato a "primo seniore".

"Il 26 agosto del 1932 il motopeschereccio spezzino 'vigilante' avvistava a cinque miglia dal Tino una piccola imbarcazione inclinata su un lato. A poppa giaceva il cadavere seminudo di una bella donna con una ferita sul collo.

Non era stata quella però a provocare il decesso. Si suppose che la donna, rimasta sola a bordo per la caduta in mare del compagno di viaggio, fosse morta per il terrore.

Il 28 ottobre 1932 fu inaugurato lo stadio Alberto Picco, dedicato al sottotenente degli alpini, del battaglione "Exilles", medaglia d'oro al valor militare, che durante la Prima guerra mondiale,

mori eroicamente nella conquista del Montenero, sulla riva sinistra dell'Isonzo. La gara inaugurale fu Spezia-Juventus (amichevole).

Iniziano i lavori, sempre nel '32, per la realizzazione della chiesa dell'ospedale civile, dedicata ai santi Andrea e Cipriano. Il progetto è di Franco Oliva.

Nel '33 furono demolite le vecchie carceri realizzate sulle mura tra via Sapri e via Colombo. Erano soprannominate "da Pincéti" dal nome di uno sbirro dei primi dell'ottocento. Da lì il detto spezzino "Andae da Pincéti", ossia finire in prigione.

ACCADEVA ANCHE...





a

g

e



## DOVE E QUANDO

### VENERDÌ 2

**INCONTRO** - Alle 17.30 alla **BIBLIOTECA MAZZINI** incontro sulla musica nell'etica degli antichi, con Diego Marchini.

**MUSICA** - Al **PEGASO** di Ponte di Arcola musica con **RON LASALLE**.

**SPAGNA** - La chitarra e la musica classica spagnola protagoniste del concerto al Teatro Civico della Spezia (inizio alle 21). L'orchestra sinfonica statale russa, accompagnata dalla prestigiosa interpretazione del Concerto de Aranjuez, guiderà il pubblico in un appassionato viaggio musicale.

### SABATO 3

**ROCK** - Serata alla Skaletta con **TITO AND THE BRAINSUCKERS**.

**HIP HOP** - Al **MAY DAY** con dj Piro, Big Z, Mr Bacca e il Dsa commando.

### DOMENICA 4

**CERCANTICO** - In **PIAZZA CAVOUR** si terrà il consueto appuntamento con il mercatino dell'**ANTIQUARIATO**.

**CARNEVALE** - Si apre la terza edizione del **CARNEVALE** al parco di Bragarina con le animazioni di El Manu.

### LUNEDÌ 5

**LERICI** - Al **TEATRO ASTORIA** di Lerici è in scena **QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE**, di Richard Curtis.

### MARTEDÌ 6

**TEATRO CIVICO** - Alle 21 la **B COMPAGNIA KATZENMACHER** di Alfonso Santagata presenta **IL TEATRO COMICO DI CARLO GOLDONI**.

### GIOVEDÌ 8

**TEATRO CIVICO** - Alle 21 al **CIVICO** in collaborazione con il Centro Studi Danza di Loredana Rovagna **"ROMANZO D'INFANZIA"**.

teatro

Lunedì 5 alle 21 al **Teatro Astoria** di Lerici è in scena **QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE**, di Richard Curtis. Traduzione e adattamento Daniele Falleri, con Giampiero INGRASSIA, Marta ZOFFOLI e con la partecipazione di Mauro Marino e Paola Maccario, Anna Maria Iacopini, Amedeo D'Amico, Giulia Cantore, Andrea Manzalini; regia Daniele Falleri; scene Alessandro Chiti; costumi Isabella Rizza; coordinamento musicale Dino Scudieri. Mi sposo, o non mi sposo? Convolare a nozze e assumersi le responsabilità che il fatidico "sì" comporta, oppure rimanere eterni scapoli, liberi di improvvisare la propria vita sentimentale al di là delle convenzioni? "Quattro matrimoni e un funerale" azzarda una soluzione a questa spinosa questione!

Martedì 6 alle 21 al **Teatro Civico** La Spezia la **B Compagnia Katzenmacher** di Alfonso Santagata presenta **IL TEATRO COMICO DI CARLO GOLDONI**. Ideazione e regia Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata, Rossana Gay, Johnny Lodi, Massimiliano Poli.

Giovedì 8 alle 21 al **Teatro Civico** La Spezia sarà in scena lo spettacolo teatro danza per bambini e famiglie **"ROMANZO D'INFANZIA"**, in collaborazione con il Centro Studi Danza di Loredana Rovagna. Coreografi e interpreti Michele Abbondanza e Antonella Bertoni. Sono dieci anni che lo spettacolo viene portato in tour per i teatri cercando di rendere fruibile anche ai bambini in modo immediato e narrativo il linguaggio del teatro-danza, nor-

malmo  
scena  
figli e  
sopra  
gire e  
rapire  
Quest  
non la  
offese  
conta  
Insom  
da ren  
del fa  
d'ora

# CARNEVALE, "EL AL PARCO DI BR

Con febbraio torna il carnevale che, quest'anno, sarà piuttosto breve visto che la Pasqua cade abbastanza presto (aprile). Ad aprire le "danze" in città sarà il parco comunale di Bragarina. L'associazione Gioca Jouer, che da 4 anni gestisce la struttura, ha organizzato la terza edizione del "Carnevale al parco".

Cinque gli appuntamenti programmati con l'obiettivo di coinvolgere non soltanto i bambini, ma anche genitori e ragazzi. Si parte domenica 4 febbraio, alle 15, con la prima festa mascherata. A movimentare il pomeriggio ci sarà un artista italo-croato, "El manu", giocoliere, trampoliere, tipica espressione dell'arte circense da strada. L'ingresso, come per tutte le iniziative, sarà gratuito. Il carnevale al parco proseguirà domenica 11 febbraio con la tradizionale sfilata-concorso delle mascherine. Per domenica 18, invece, è prevista la battaglia di coriandoli. Tutti in maschera, compresi gli adulti, nel pomeriggio di martedì grasso, 20 febbraio. L'ultima festa è in programma domenica 25 febbraio con la pentolaccia che, per tradizione, viene presa a legnate a quaresima inoltrata.

**Un pò di storia...**

Le prime manifestazioni che ci ricordano il carnevale nel mondo risalgono a 4000 anni fa. Gli Egizi furono i primi ad ufficializzare una tradizione carnevalesca, con feste, riti e pubbliche manifesta-

zioni in onore della dea Iside, che presiedeva e simboleggiava il perpetuo rinnovarsi della vita. Il carnevale veniva celebrato, invece, in varie riprese, tra i Greci e i Romani, con riti e sagre in onore di Bacco, dio del vino. I "Saturnali" furono, per i Romani, la prima espressione di un carnevale e gradualmente, perdendo l'iniziale significato, si trasformò in una chiara impostazione delle feste popolari, in cui si unirono nelle tradizioni di varie zone della nostra penisola. Il carnevale nell'Italia del Sud e nelle Isole.

Le feste in onore di Saturno, dio dell'età dell'oro, si svolgevano il 17 dicembre e si prolungavano dapprima per un periodo più che raddoppiato corrispondente all'anno. L'evento era il culmine dell'annuale ciclo delle nostre feste natalizie e si concludeva con il nostro carnevale.

La personificazione del carnevale in un essere umano, il "Re", risale, invece, al Medioevo. Ne furono creati i re barbari che, calando nei paesi mediterranei, rappresentavano la sovrapposizione, o meglio una simbiosi, di usanze antiche e quindi dalla tradizione locale, che ne ha tratto il suo spirito ai giorni nostri, mentre altri si sono fatalmente estinti durante il lungo e agitato andare del tempo.

## Werner Herzog al Dialma

È stata inaugurata ieri al Dialma Ruggiero la mostra fotografica sul regista tedesco Werner Herzog a cura di "Beat Presser". L'esposizione, promossa dal Goethe-Institut-Inter Naciones e del Film-Museum Berlin e Stiftung Deutsche Kinemathek, allestita alla Spezia dall'Istituzione per i servizi culturali e dall'associazione culturale italo-tedesca, proviene da un tour nelle principali capitali europee, ultima Madrid. Ad accompagnare l'interessante esposizione, la rassegna di film di Werner Herzog "Film muss physisch sein" nel saloncino degli Archivi multimediali Sergio Fregoso. L'ingresso è libero. Il programma prevede la proiezione di tre pellicole in lingua originale, sottotitolate in italiano: mercoledì 7 febbraio alle 21 "Aguirre furore di Dio" (1972); mercoledì 14 febbraio alle 21 "La ballata di Stroszek" (1974); giovedì 22 febbraio alle 16 "Fitzcarraldo" (1982). Info: 0187/713264 - adfm@laspeziacultura.it

Concellì cav. Renzo sas  
Tradizione artigiana dal 1890

**LE FABLIER** Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29  
Rebocco - LA SPEZIA

M  
O  
B  
I  
L  
I

☎ 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

## Mostra dedicata a Fregoso

È iniziata la raccolta di materiale audiovisivo di Sergio Fregoso per l'esposizione prevista per sabato 17 marzo alla Palazzina delle arti dove verrà aperto uno spazio dedicato al maestro della fotografia su un progetto nato da un'idea di Giuliana Cuneo e sviluppato dall'Istituzione per i servizi culturali del Comune. L'evento si inserisce nell'ambito della "Notte bianca 2007". Lo spazio aprirà una finestra sulla figura di Sergio Fregoso come uomo e educatore alla comunicazione. Questa iniziativa è resa possibile soprattutto grazie a coloro che invieranno materiale come fotografie, scritti, registrazioni, recapitandoli agli Archivi della documentazione fotografica e multimediale dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18,30. Info: 0187/713264.

Organizzazione Eventi  
dalla Festa al Concerto

**noleggiamo  
tutto il materiale per  
concerti e feste**

**lezioni di  
Chitarra  
& Basso**

in collaborazione con **onde sonore**  
info@diesiservice.com cell. 393.9143922

## MUSICA

Serata da non perdere quella di venerdì al **Pegaso Live Music Bar** di Ponte di Arcola. L'ospite è **RON LASALLE**, vero e proprio cavallo di razza della musica d'oltreoceano. Dopo cinque anni di silenzio il cantautore newyorkese trapiantato a Nashville. Nel disco "Nobody riders for free", uscito il 16 gennaio, Lasalle conferma un'ugola al catrame e una passione smodata per quei luoghi dove rock'n'roll bianco e nero, radici country e pulsioni rhythm'n'blues si incontrano producendo un suono gracchiante, verace e naturalmente sudista. Sabato 3, in **Skaletta**, è la volta degli ipnotici **TITO AND THE BRAINSUCKERS**. La band abruzzese dopo l'acclamata esibizione dello scorso Summer Festival ritorna sul palco di via Crispi 168 con il volto mascherato di Tito e la miscela punk-garage-psichedelia che li contraddistingue. Al **MAY DAY** una hard core hip hop night con dj Piro, Big Z, Mr Bacca e il Dsa commando da Savona. Tutti riuniti nella serata **SKILLS**.



n

d

a

ente riservato ad un pubblico non di giovanissimi. In due danzatori che si alternano tra essere genitori e poi di nuovo padre e madre e figlia e poi fratelli, si, tutto fratelli e alternano il subire e il ribellarsi e fuggire e difendere e proteggersi e scappare e tornare e farsi per sempre senza ritorni: insomma vivere.

La danza ha la forza infaticabile di corpi che dimenticano mai la stanchezza, pronti a denunciare le loro sofferenze e regalare la propria biografia alla storia da raccontare.

Ma interpreti lucidi ed espansivi, ma così espansivi da riempire lo spazio pressoché vuoto della scena il luogo dove si muove la carne, voce, ossa, braccia, respiro e quant'altro in poi chiameremo anima.

Si concluderà il 3 febbraio al CIRCOLO CULTURALE "IL GABBIANO" della Spezia la mostra "I POCHOIRS DI MATISSE". Alla PERFORM CONTEMPORARY ART di via XXIV Maggio è visitabile fino al 15 aprile dal lunedì al sabato su prenotazione la mostra di Giuliana Bellini "STILL LIFE?" a cura di Giulia Altissimo.

Nello spazio espositivo dell'associazione culturale "AXA ARTE PER ARTE", in via Daniele Manin 43 alla Spezia, sabato 3 febbraio, alle 18, si inaugura la mostra PATCHWORKS opere recenti in stoffa dell'artista milanese Anna Rocco. L'esposizione è organizzata in collaborazione con la libreria ODRADEK di Milano. Seguirà, alla presenza dell'artista, una conversazione con Felice Accame.

Sarà inaugurata domani alla GALLERIA "900 di Giovanni Alberto Pagano (via Ferrari 45), la mostra di MAURO FABIANI. Il pittore, scomparso a soli cinquantanove anni, nel 1999, ha cercato di rappresentare il motivo profondo dell'essere e dell'uomo. Fabiani tenta di esplorare le vie del dolore, di un mondo

dove l'oscura presenza del male esce dalla tela e diviene bolla, tela dilaniata prepotentemente. L'esposizione ha come titolo "Metamorfosi" nell'intento di suggerire con un termine ricco di significato il variegato mondo di questo autore, evocando il significato etimologico del termine stesso, il quale indica il cambiamento di forma e figura.

La famiglia SCALETTI ha generosamente donato alla BIBLIOTECA D'ARTE della nostra città una serie di interessanti e preziosi volumi appartenuti al loro congiunto Anselmo Scaletti, recentemente scomparso.

Si tratta di monografie riguardanti alcuni famosi scultori dell'Ottocento e di altri bellissimi volumi inerenti le discipline artistiche, quali la ceramica, l'architettura del paesaggio e la ritrattistica rinascimentale.

Pertanto, grazie a questa donazione la Biblioteca d'Arte arricchisce il suo patrimonio librario, ormai di circa diecimila volumi. Per informazioni: Tel. 0187/778544 e-mail: bib.arte@laspeziacultura.it

Mostre

# MANU" AGARINA

alla fertilità dei campi vita. Il carnevale greco d'inverno e la primavera del vino e della vita. L'oppressione del carnevalesco rituale, assunsero i relitti sopravvivono penisola, soprattutto

loro, iniziavano il carnevale per tre giorni e poi si addormentano all'epoca e per il loro contenuto

umano o in un fantasma responsabili i popoli, determinarono una serie di costumi, assorbendo mandati alcuni fino a perdere l'identità.



# PUNTO GLASS

convenzionato



## CARGLASS

SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI DALL'AUTO AL TIR

### SARZANA (SP)

Via Variante Cisa ang. Via Pecorina, 6

Tel. 0187.610.600

#### I NOSTRI SERVIZI

- Convenzioni con le migliori Compagnie di Assicurazione.
- Pronto Intervento Servizio Mobile gratuito nel raggio di 30 Km dal centro.
- Pellicole oscuranti.
- Riparazione scheggiature.

**Dino** da 50 anni punto di riferimento per la Città di La Spezia e la sua Cucina una

Trattoria Rispettosa delle Tradizioni

Qui il Pesto si fa ancora con basilico e pinoli, poco aglio, parmigiano, sale e olio d'oliva.

Il Pesce comperato tutti i giorni fresco proposto secondo le migliori ricette

Liguri e Italiane,

Le Verdure tutte rigorosamente fresche.

Le Paste lavorate a mano i Risi selezionati da produzioni italiane si amalgamano ai nostri Condimenti.

Le Carni naturalmente tutte selezionate da allevamenti Italiani.

I Dolci tutti fatti da noi

**TUTTE LE PIETANZE SONO CUCINATE ESPRESSE**

Tutto è Fatto per Mantenere alto il Nome della Cucina Italiana e dei Suoi Prodotti per Deliziare i vostri Palati

Antica Trattoria

19121 - La Spezia - Via Cadorna, 18  
Tel. 0187-736157 / Fax 0187-750042

E-Mail: trattoriadino@yahoo.it  
chiuso il lunedì e la domenica sera



IG

l'innovazione tecnologica trasforma le aziende spezzine

# Carrozzerie, finito il tempo dei battilama

Quando si pensa alle carrozzerie si immagina un ambiente sporco, rumoroso, con un forte odore di vernici, disordinato, con il titolare con la tuta nera di grasso e sporca di macchie di vernici che anziché stringerti la mano ti porge il polso per non imbrattarti. "Questo era vero molti anni fa", ci spiegano **Orlando Pinarello**, presidente dei carrozzieri Confartigianato e **Nicola Carozza**, responsabile sindacale della categoria. "A seguito dei corsi di formazione, delle riunioni organizzate dall'associazione e dell'evoluzione delle attrezzature - proseguono - le carrozzerie della provincia spezzina hanno acquisito consapevolezza della necessità di un cambiamento".

Per questo motivo a pochi giorni dall'entrata in vigore del "Risarcimento diretto" previsto dal nuovo Codice delle assicurazioni, abbiamo pensato di fare un po' di chiarezza con l'Associazione carrozzieri Confartigianato sull'evoluzione di questo mestiere.

#### Gli ambienti

"Da locali angusti in cui erano spesso ammassate indistintamente attrezzature e ricambi, dove le vetture erano sollevate da martinetti idraulici, coi cavi elettrici che attraversavano il pavimento e le persone si piegavano a lavorare in qualsiasi punto - ci spiega



nella foto: dipendenti e titolare della carrozzeria Veneta

**Stefano Piotta** della Carrozzeria la Veneta - ora si è passati ad aziende dove il layout e i locali sono pensati appositamente per evitare disordine e dispersione di tempo causate dallo spostamento inutile di vetture e di persone, con ponti di sollevamento per far sì che la vettura venga alzata al livello del lavoratore e non si chini il lavoratore verso la vettura. Utilizziamo aspiratori centralizzati a turbina o piani di aspirazione per evitare la circolazione di polveri e rendere più salubre il posto di lavoro; grazie all'associazione ora tutti gli impianti sono a norma 626, e perfino l'aria prodotta dal compressore è filtrata e deidratata".

#### Gli uffici

"Un tempo erano inesistenti - ricorda **Giuliano**

**Gavini** dell'Autoservice di Brugnato - ricettacolo di mucchi di carte, i preventivi erano redatti a mano o con la macchina da scrivere, si dovevano fare più telefonate per trovare i ricambi, saperne i prezzi e stabilire i tempi di lavorazione e le vernici impiegate. Ora ci sono moderne sale di attesa attrezzate, computer, stampanti laser, scanner, collegamento a internet. I preventivi vengono redatti al computer tramite software specificamente dedicati, selezionando i ricambi da un grafico che visualizza direttamente pezzi e parte dell'auto interessata. Il programma calcola automaticamente le ore di lavoro necessarie alla sostituzione, i materiali necessari, l'Iva e il costo dello smaltimento rifiuti, i preventivi sono inviati via fax o via mail".

#### Le attrezzature

Già molti anni fa erano presenti il forno di verniciatura e il banco di squadratura, ma tutte le attrezzature hanno subito radicali cambiamenti. "Nel forno di verniciatura - spiega **Roberto Tronconi** della omonima carrozzeria di Lerci - possiamo trovare anche archi di essiccazione, impianti scorrevoli su binari sospesi, che tramite un programmatore possono posizionarsi anche solo su una porzione di vettura. I ban-



chi di squadratura che una volta richiedevano il montaggio e il posizionamento delle traverse molto pesanti sono oggi diventate attrezzature leggere, più precise e resistenti, montate su cuscinetti per evitare sforzi eccessivi al carrozziere. Puntatrici e saldatrici sono elettroniche e garantiscono la massima sicurezza ai lavoratori".

#### La formazione

È oggi indispensabile più che mai conoscere come operare sulla vettura. "La componentistica elettronica - ribadisce **Giuseppe Zucchello** della Carrozzeria Miramare - che nelle vetture di lusso arriva a contare oltre 70 centraline elettroniche, gli airbag, le strutture a deformazione controllata richiedono un'altissima professionalità e attenzione".

#### Le vernici

"Si utilizzano vernici di seconda generazione - segnala **Angelo Parisi** della Carrozzeria la Pianta - a base di acqua che sono le uniche a superare i rigidi dettami europei in materia di inquinamento".

## DAL 2 AL 4 FEBBRAIO 2007 UN FINE SETTIMANA DI RISPARMIO

CONIGLIO  
proveniente  
da allevamenti  
piemontesi  
il kg

€3,50  
LIRE 6.777



RADICCHIO  
CHIOGGIA COOP  
il kg

€0,95  
LIRE 1.839



PASTA DI SEMOLA  
VOIELLO  
500 g  
(il kg €0,88)

€0,44  
LIRE 852



FILETTONI  
DI BACCALÀ  
salato o bagnato  
il kg

€7,90  
LIRE 15.297



ARANCE NAVEL COOP  
borsa da 3 kg  
(il kg €0,69)

€2,07  
LIRE 4.008



PROSCIUTTO COTTO  
BUONTONDO  
CASA MODENA  
il kg

€9,98  
LIRE 19.324



Nei supermercati Coop di La Spezia:  
via Saffi, via Amendola, via Monteverdi\* e via Leopardi\*.

I supermercati di via Saffi e via Amendola, sono aperti dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 21.00  
DOMENICA aperti dalle 8.30 alle 13.00

\*chiusi la domenica e offerta pescheria non valida.

coop  
LA COOP SEI TU.



IG

focus sulla pubblica assistenza di Ceparana

# Paolo, da 34 anni volontario alla P.A.

di David Virgilio



È innegabile che la sede di via Feletta della Pubblica Assistenza sia un polo di riferimento per tutta Ceparana, non solo per la presenza degli ambulatori distrettuali della Asl 5 o della sede per la donazione di sangue dell'Avis, ma anche per il doposcuola, la biblioteca... il campetto da pallone. Ad un primo, rapido, colpo d'occhio si capisce subito che lì, termini come aggregazione sociale, cittadinanza attiva, in qualche modo si concretizzano e agiscono. E tutto si muove e si coordina grazie alla costante presenza di **Paolo Novelli**, 52 anni, responsabile della P.A. (nella foto

insieme a Cristina Chiappini, coordinatrice delle attività di scambio transazionale) e, come tiene a precisare, volontario da quando ne aveva 18. Ma questo lo si nota subito, Paolo è un volontario "tutto di un pezzo", con un profondo radicamento sul suo territorio e un ottimismo tipico delle persone che hanno grandi obiettivi da realizzare. E lo si capisce subito dalle prime battute del nostro colloquio: "il volontariato - sostiene Paolo - è uno strumento per esercitare il diritto di cittadinanza, e il volontario deve avere le proprie radici nella comunità nella quale vive e alla quale dona parte del proprio

tempo libero sulla base delle proprie attitudini e dei propri desideri". Chiediamo allora quale è la sua visione di volontario: "Basta con il volontario filantropo compassionevole - risponde - è necessario dare nuove forme di espressione al volontariato, adeguarsi al nuovo quadro legislativo sociale, ma soprattutto superare quel ruolo di supplenza nato per colmare le carenze dello stato sociale, per divenire soggetto di sussidiarietà, che interviene insieme ad altri soggetti, pubblici e privati, per cogliere i bisogni e dare risposte al proprio territorio; ma per realizzare tutto questo bisogna ripensare il volontariato, fare delle scelte culturali, altrimenti il patrimonio del volontariato è destinato ad estinguersi". Paolo propone una sorta di rivoluzione culturale del volontariato, ma da dove è possibile partire? "Dalla formazione! - e precisa - nella nostra provincia il volontariato non sa chi è, è in crisi un'identità, quindi formazione non solo per saper fare, ma anche per saper essere; il Centro Servizi dovrebbe proprio fare questo: favorire la nascita di nuovi quadri del volontariato locale, rivolgersi soprattutto ai giovani offrendo loro opportunità di cre-

scita sociale, ma anche professionale che potranno in seguito giocare nel mondo del lavoro". Ma i giovani come rispondono? "Oggi è più difficile trasmettere i valori e la mission dell'associazione ai giovani, sono venuti meno quei meccanismi di socializzazione di gruppo, un tempo era sufficiente fare leva sul gruppo per coinvolgerli, ora i gruppi si formano solo in maniera occasionale e lavorare sull'aggregazione è più complicato". E il rapporto con le istituzioni? "Se vogliamo veramente offrire risposte ai bisogni delle persone dobbiamo lavorare in rete, lavorare insieme agli altri, associazioni, enti, istituzioni che siano, offrendo ciascuno il proprio contributo e la propria prospettiva. Bisogna, a esempio, inserirci nella rete degli interventi del Distretto sociosanitario: non possiamo più lavorare solo nel nostro orticello è necessario progettare e lavorare insieme ai servizi dell'ambito territoriale". La visione di Paolo è innovativa, apre nuovi orizzonti all'azione del volontariato, e forse sarebbe importante avviare il dibattito, in modo che il vasto e ricco arcipelago delle associazioni potesse confrontarsi e rinnovare la propria strategia.

## I natali nel '72 su iniziativa dell'Avis, di alcuni cittadini e anche del parroco

Sono i primi anni '70, quando a Ceparana, agglomerato urbano in rapida espansione, si comincia a sentire la necessità di ridurre i tempi di intervento e trasporto delle persone bisognose di assistenza sanitaria, presso gli ospedali della Spezia e Sarzana. Così nel 1972, su iniziativa dell'Avis, del parroco e di alcuni cittadini, nasce la sede distaccata della Pubblica Assistenza della Spezia, che trova sede nella sconosciuta Cappella Giustiniani, annessa all'omonimo castello. Poco dopo, nel dicembre 1973, a seguito di questa esperienza, si costituisce, con il riconoscimento della Regione Liguria, l'Associazione Pubblica Assistenza di Ceparana, ente morale di volontariato.

Nel corso degli anni '80 Ceparana e il suo comprensorio conoscono un rapido e intenso incremento demografico dovuto allo sviluppo degli insediamenti produttivi e la Pubblica Assistenza adegua progressivamente il proprio numero dei volontari, il parco automezzi e il personale dipendente, alle mutate esigenze.

Nel 1987 l'associazione si trasferisce nell'attuale sede di via Feletta, dove, grazie ad una maggiore disponibilità di spazi, è possibile organizzare interventi non solo nel settore sanitario, ma anche in quello sociale, a favore soprattutto dei giovani, degli anziani e delle persone disabili.

Infatti, sebbene l'attività primaria della Pubblica Assistenza sia riferita all'ambito sanitario con interventi di primo soccorso, trasporto e accompagnamento di pazienti, servizio di automedicazione con medico e infermiere, l'associazione progetta e attua in coordinamento con l'Ambito Sociale, che raggruppa i Comuni di Bolano, Follo, Riccò del Golfo e Calice al Cornoviglio, una serie di interventi rivolti a bambini e ragazzi come il "doposcuola" e il "progetto estivo"; coinvolge i giovani in attività di scambio con altri Paesi dell'Unione Europea grazie alla partecipazione al programma comunitario "Gioventù" e al "Servizio Volontario Europeo"; collabora con il Centro socio educativo "Il nuovo volo" garantendo il trasporto ai ragazzi disabili; organizza periodicamente raccolte di generi alimentari per fornire un aiuto a chi più si trova in condizioni di bisogno.

IG

il corpo è attivo nella nostra città dal secolo scorso

## Crocerossine tra la gente

Il Corpo infermiere volontarie della Croce Rossa, ausiliario delle Forze armate, è presente nella nostra provincia fin dagli inizi del secolo scorso. Oggi conta una cinquantina di "sorelle" meglio conosciute come "crocerossine", che svolgono servizio sia in ambito militare che civile, dopo aver frequentato un corso di formazione di due anni presso l'ospedale militare della Spezia.

Al termine del corso ciascuna può fare richiesta di essere impiegata sia presso lo stesso ospedale, sia presso gli ambulatori militari presenti sul territorio. Durante la formazione la crocerossina apprende il senso di disciplina e le competenze necessarie ad assumere, in caso di emergenza o di mobilitazione con le Forze armate, un adeguato comportamento etico e professionale.

Tra le missioni più recenti alle quali le infermiere volontarie della Spezia hanno partecipato, ricordiamo la Somalia nel 1994, il Kosovo nel 1998-99 e Antica Babilonia (Nassirya) nel 2005-2006.

In ambito civile sono invece impegnate nel servizio

ambulatoriale per i cittadini presso la sede del Comitato provinciale della Croce rossa.



Di questo servizio usufruiscono soprattutto persone anziane che hanno necessità di eseguire terapie iniettive, medicazioni, controllo della pressione arteriosa e della glicemia. Il servizio di misurazione della pressione e della glicemia è stato esteso da circa un anno anche nel quartiere "Umbertino", presso la sede dei "Ragazzi di piazza Brin", e sul territorio sarzanese, riscuotendo la soddisfazione e la simpatia della cittadinanza.

Alcune di loro sono poi impiegate presso il pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea dove apprendono importanti tecniche di intervento utili ad operare in situazioni d'emergenza. Altre prestano assistenza a persone con gravi disabilità.

In materia di protezione civile la collaborazione con le altre componenti della Croce rossa è molto sentita: insieme ai "volontari del soccorso" e ai "pionieri", le infermiere volontarie mettono a disposizione strutture e

personale ogni qualvolta venga richiesta la loro presenza durante particolari eventi cittadini, come a esempio allo stadio Picco dove, in occasione delle partite del campionato di calcio, garantiscono da molti anni assistenza sanitaria.

Dal 1960 le infermiere volontarie gestiscono la colonia estiva di Varese Ligure che nei mesi di luglio e agosto accoglie i bambini dai 6 ai 12 anni. Da alcuni anni per l'organizzazione delle attività educative e ricreative si avvalgono anche del prezioso contributo dei "pionieri".

Nel campo dell'educazione sanitaria le infermiere contano molte "monitrici", impegnate nella diffusione di nozioni primo soccorso presso enti e aziende nonché all'interno dell'associazione stessa.

A oggi il delegato provinciale della Cri alla formazione è una infermiera volontaria, così come è infermiera volontaria il delegato alla diffusione del "diritto internazionale umanitario".

Il servizio svolto dalle infermiere volontarie viene realizzato a titolo completamente gratuito, da persone che, grazie alla comprensione dei propri familiari, impegna-



no buona parte del loro tempo libero a favore degli altri, tenendo sempre vivi i principi della Croce rossa e in particolare il motto della propria componente: "Ama, conforta, lavora, salva".

Nel dicembre del 2006 si sono diplomate 6 nuove "crocerossine" e ciò fa ben sperare per il futuro del corpo. L'Ispettorato provinciale delle infermiere volontarie si trova presso la Sede del Comitato spezzino della Croce rossa in Stradone D'Oria, 131 a Migliarina.

Informazioni più dettagliate possono comunque essere richieste telefonando al numero 0187/523079 oppure scrivendo a [ivvspezia@cri Liguria.org](mailto:ivvspezia@cri Liguria.org).

(Nelle foto: crocerossine impegnate a bordo della nave Po nel 1941 e, recentemente, a Nassirya)



## Ciak, si gira

di Emanuele Costamagna

**C**on ancora un po' di rabbia da smaltire dopo il pareggio agguantato dalla Juventus al Picco in extremis, comincia in questo week-end il girone di ritorno del campionato di Serie B 2006/07. Diciannove partite tutte di un fiato fino al dieci giugno. Gli aquilotti, dopo le ali tarpate loro dal bolide di Nedved il cecco, tenteranno di dispiegare di nuovo a Cesena: all'andata finì uno a uno con tanti rimpianti da parte nostra (quasi una costante nella prima parte del campionato). Lo scorso campionato i bianconeri riuscirono ad agganciare il sesto posto, entrando così nei play-off, per esserne però subito eliminati dal Torino.

Capitan Salvetti, anima e cuore dei romagnoli, è in assoluto il giocatore di maggior talento a disposizione di mister Castori. A difendere la porta del Cesena c'è Turci, a lungo estremo difensore dell'Udinese prima e della Sampdoria dopo. Il resto della rosa è poi composta da diversi elementi navigati di serie cadetta. Ma, usando il grandangolo, che girone di ritorno aspetta lo Spezia? Siamo a quota 21 punti, in compagnia di Modena e Vicenza, "fra color che stan sospesi". Alle nostre spalle il Crotona a 19, il Verona a 17, il Pescara a 12 e l'Arezzo a 11. Una situazione davvero thrilling. Fino a poche settimane fa le ultime due erano considerate già spacciate, ma i nuovi corsi tecnici con Sarri in Toscana e De Rosa in Abruzzo stanno dando segnali positivi.

Quest'ultimi in particolare sono reduci da sette punti nelle ultime tre giornate. Si profila dunque un girone da disputare con il coltello fra i denti, anche in virtù del calciomercato invernale che ha in parte inciso sulle diverse rose: Ferrante dal Pescara al nuovo Verona di Ventura ha dato quel peso in attacco che difettava ai veneti, e lo stesso discorso vale per Dionigi che ci ha lasciati per sposare la causa del Crotona di Gustinetti. Il Lecce invece, nonostante l'arrivo di Papadopulo, e l'acquisto di Tiribocchi dal Chievo, continua a essere invischiato nelle zone basse, e portano un problema in più a chi come noi vuole salvarsi. Anche il Modena di Zoratto sta incontrando diverse difficoltà a causa di una rosa con forse troppi giovani. Questo breve ma efficace affresco tracciato sulla linea di mezzo di questo campionato fa capire come rimanere in Serie B sarà durissima, ma lo Spezia, seppur a sprazzi, ha dimostrato di avere le carte in regola per competere a questa categoria.

E allora, in bocca al lupo Aquile.

# UNICI

di Francesca D'Anna

**27 gennaio 2007: Spezia - Juventus 1-1. Una data e un risultato che portano la nostra squadra sull'Olimpo delle grandi. Sabato abbiamo fronteggiato la Vecchia Signora in campionato per la quinta volta mantenendo la nostra imbattibilità. Lo Spezia si è confermato come la "bestia nera" per gli juventini che sembrano seguiti da una maledizione tutta bianca.**

**Eminentissimi studiosi di statistica a livello internazionale si sono scomodati per affermare che la squadra della nostra città è l'unica a non aver subito sconfitte dalla Juventus in campionato con un significativo numero di partite.**

**Per ricordare i risultati delle sfide tra Aquile e Zebre di seguito ricordiamo la storia degli incontri: la prima parti-**

**ta viene disputata il 30 ottobre del 1921 a Torino sul campo di Corso Sebastopoli e finisce 2-2. La seconda, era il 12 febbraio 1922 e la sede è Spezia, finisce 1-1. Il 5 novembre dello stesso anno a Torino le due squadre non riescono ad andare a segno, l'incontro finisce 0-0.**

**11 marzo 1923, data importante per i nostri: lo Spezia incontra la Juve a Casale Monferrato e Cassinelli riesce a beffare uno dei più grandi portieri juventini, Giampiero Combi. Per noi è uno storico 1-0. E arriviamo a sabato scorso: il risultato è noto a tutti e, anche questa volta, i "gobbi" hanno lasciato Spezia a testa bassa.**

**Parafasando le parole della "Leggenda del Piave", con lo Spezia "non passa il bianconero!"**

**A**l popolo aquilotto non va proprio giù. E come dargli torto? Avere la possibilità di godersi la vista della Vecchia Signora in sofferenza, in ginocchio, sul terreno del Picco per 92 minuti e poi veder polverizzare il sogno di vittoria non si riesce a digerire. Mancano due minuti al tripudio, all'urlo liberatorio di gioia immensa. La palla corre a centrocampo. Arriva a Padoin. Un attimo di esitazione. Troppo. Palladino è lesto. Si inserisce, ruba la sfera e lancia con precisione verso l'area spezzina. Ad attendere l'invito a nozze c'è addirittura Pinturicchio. Tocco leggero di testa e il pallone corre veloce là dove sta arrivando di gran carriera Nedved. Un brivido corre lungo la schiena dei diecimila tifosi aquilotti. Qualcuno chiude gli occhi. Altri fanno gli scongiuri.

Il cecco da quella posizione (poco fuori dal limite dell'area) difficilmente perdona. E così è, mannaggia! Maledetto biondino... (in senso buono). Dal suo destro parte il bolide. Venti centimetri sopra il livello del terreno di gioco. Santoni si tuffa alla sua sinistra. Si allunga fin quasi a stirarsi i muscoli della schiena. Non basta. Peccato, peccato davvero!

Una sequenza che rimarrà impressa a fuoco nella mente di tutti coloro che erano "al campo" in un sabato che resta, comunque, storico.

A essere obiettivi dovremmo essere contenti. Quanti di noi avrebbero scommesso su un pareggio? Eravamo arrivati allo stadio aspettandoci, come minimo, tre "pappine", invece...

Invece lo Spezia ha dominato la partita giocando con il cuore, con i nostri 11 tra cui spiccava il gladiatore Confalone, che del gladiatore aveva anche l'aspetto, con quella maschera di cuoio protettiva per il naso rotto di recente. Confalone, l'eroe del match che al quarantesimo ha beffato Gigi Buffon, mica il portierino della squadra dell'oratorio! Ma trovarsi faccia a faccia con un "mondiale" fa un effetto strano: ipnotizza, fa tremare le gambe. Lo sa benissimo Guidetti che, pur trovandosi tete a tete con Gigi, non è riuscito a fregarlo.

In bocca resta l'amaro per quello che poteva essere e non è stato.

Al fischio di Rocchi, arrivato dopo 94 minuti di gioco intenso, a parte qualche commento sulla scelta di Soda di sostituire Max con Padoin, si è sentita solo la gratitudine della curva Ferrovia con un "grazie ragazzi!" che valeva



più di mille parole. Un grazie rivolto anche a Giuliano che, in difesa ha fatto davvero la differenza. E una gradita sorpresa è stata il brasiliano Do Prado che, alla sua seconda presenza in maglia bianca, ha servito a Confalone la palla gol. Un bel collettivo, insomma.

I complimenti sono arrivati anche da Didier Deschamps che, sbilanciandosi e abbandonando la consueta impassibilità, ha ammesso che il punto conquistato dai suoi è stato davvero importante perché si sono trovati davanti un avversario temibile con un'aggressività e un agonismo incredibili.

Gli juventini, a detta del loro mister, non hanno fatto una buona prestazione collettiva, hanno patito il fatto di giocare fuori casa e hanno trovato le maggiori difficoltà nelle condizioni del campo reso particolarmente pesante dalla pioggia.

A chi gli ha chiesto possibili pronostici sulla salvezza dello Spezia, l'allenatore transalpino ha dichiarato che la nostra squadra non avrà problemi, a meno che continui a giocare con lo stesso ritmo. E detto da lui...

Anche il castigatore Nedved ha, a modo suo, elogiato lo Spezia dicendo che, per la qualità che ha saputo esprimere in campo, si meritava di più.

Comunque, al di là dell'aspetto tecnico della giornata, va ricordato il clima che si respirava al Picco, a partire dal benvenuto caloroso da parte del "Bernabeu della serie

B". Il quadro era questo: settore ospiti completamente pieno con tifosi bianconeri provenienti dalle zone limitrofe, da Genova, dal Piemonte ma anche dalla Puglia e dalla Campania, e nelle file dei Drughi anche supporters australiani e delle Nuova Zelanda; la curva Ferrovia, così stracolma che non sarebbe stato possibile infilarsi nemmeno uno spillo, il settore distinti affollatissimo con gente in piedi, la tribuna dove non si trovava neanche un seggiolino libero e dove spiccava la presenza della bellissima Alena Seredova, fidanzata storica di Gigi Buffon.

Una "festa" che è iniziata con sfottò da entrambe le parti: "Aquila, non vi salva nemmeno il WWF" e sempre in tema di "animali" la replica degli aquilotti: "Gigi, grazie per il mondiale ma resti sempre un cararino..." (a voi trovare il nome di un animale da cortile che faccia rima con mondiale).

Tra i nostri in curva, come al solito, la Brigata Sciacchetrà, le ragazze delle Curve pericolose, gli irriducibili del Favaro, i tifosi di Ciassa Brin e tutti gli altri gruppi storici. Non mancava proprio nessuno.

E anche il tempo ha contribuito alla festa. Erano mesi che non si vedeva un cielo così azzurro sopra il Picco, complice anche l'arietta frizzante, e per chi era in tribuna la vista della corona delle Apuane imbiancate. Non potevamo desiderare di più... tranne conservare il vantaggio per quei due, soli, maledetti minuti.





# IL COLPO È PECORARI

**GRANDE SUCCESSO PER L'INIZIATIVA DEL NOSTRO SPECIALE "SPEZIA-JUVENTUS. SCUSATE IL RITARDO. FORZA AQUILE" CHE È STATO ESPOSTO SULLE VETRINE DI MOLTISSIMI ESERCIZI PUBBLICI DELLA CITTÀ E ALLO STADIO. IL NUMERO SPECIALE È STATA UN'IDEA PER CELEBRARE, DOPO BEN 84 ANNI, IL RITORNO DELLO SPEZIA DA AVVERSARIO DELLA VECCHIA SIGNORA.**

**È** Marco Pecorari, nato a Palmanna (Udine) il 21 settembre 1977, il colpo dello Spezia concluso sul filo di lana alla chiusura del calciomercato d'inverno.

Difensore centrale è particolarmente abile di testa sia in zona arretrata che in fase offensiva dove la sua presenza si nota spesso. Prima del suo approdo all'Ascoli, dove quest'anno ha collezionato 15 presenze ed un goal, ha militato nella Triestina e precedentemente per quattro stagioni consecutive nel Crotonese.

In partenza, invece, per Crotonese, con la formula del prestito fino al termine della stagione, il centrocampista Eder Baù, classe 1982. Il giocatore ha totalizzato con la maglia bianca dieci presenze.

Da questo mercato di riparazione lo Spezia sembrerebbe uscire decisamente potenziato.

Riepiloghiamo gli arrivi. Primo a vestire

la maglia bianca è stato Do Prado, in campo già nelle gare contro Treviso e Juventus. Poi è arrivato dalla Juventus il promettente attaccante Tomas Andres Guzman. Nato ad Assuncion in Paraguay il 7 marzo 1982, ha totalizzato, in questa stagione, 3 presenze con la squadra di Deschamps, una in campionato e due in Tim Cup. Giunto in Italia nel 1999, ha giocato per due stagioni

Per il rugby cittadino domenica sarà un giorno cruciale. Alle 14 al campo "Ferdegini", il Rugby club La Spezia incontrerà l'Alessandria, prima in classifica nella serie C ligure-piemontese. Con questa partita i nostri si giocheranno la qualificazione per i play off che potrebbero permettere alla squadra di accedere alla serie B. Per la nostra città potrebbe essere un'occasione d'oro per raggiungere la serie cadetta anche nella palla ovale.

nella Primavera della Juventus, successivamente ha militato in diverse squadre del campionato cadetto e della serie A tra le quali: Siena, Crotonese, Ternana e Messina.

Per potenziare il reparto offensivo è arrivato, in comproprietà, anche Corrado Colombo proveniente dal Brescia. Nato a Vimercate (Milano), classe '79, ha fatto il suo esordio in serie A con l'Inter il primo ottobre 2000. Ha giocato con Sampdoria, Atalanta e Livorno.

Tornano a vestire la maglia aquilotta Davide Addona, rientrato dal prestito alla Pro Sesto, e il portiere Luca Mondini, in prestito fino a fine stagione, di proprietà della Cremonese. Hanno lasciato, invece, il Golfo dei poeti Ivano Rotoli, trasferito al Monza in prestito, gli attaccanti Davide Dionigi, passato al Crotonese e Nello Russo, dirottato al Pescara e, in ultimo, Eder Baù.

IG di sghimbescio

## Piove sul bagnato

James Lawton, cronista sportivo del prestigioso quotidiano britannico "The Independent" definisce, nella corrispondenza per Spezia-Juventus, la nostra città "il pisciatoio d'Italia".

Ce lo siamo sempre detti da soli... e va bene! Se ce lo dovessero dire gli abitanti del Sahara, delle Maldive o delle Seichelles... non avremmo problemi. Ma da un inglese, con bombetta ed ombrello... proprio no! Non è forse Londra una delle città più piovose di tutta l'Europa? (Sprugolino)

IG

fotocronaca



## GIANARDI AUTO S.R.L.

Autovetture NUOVE-USATE  
SEMESTRALI e KM 0  
di tutte le marche

showroom: via fontevivo, 19 - edificio 1  
tel. 0187-510413



LA SPEZIA  
Corso Nazionale 117  
Tel. 0187/510937  
Fax 0187/514050  
laspezia@gabetti.it  
www.gabetti.it

LA SPEZIA

# Gabetti

PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA  
Via Landinelli, 53  
Tel. 0187/622800  
Fax 0187/606654  
sarzana@gabetti.it  
www.gabetti.it

**ZONA EST - LA SPEZIA****L CEPARANA**

In favolosa bifamiliare porzione semindipendente di vani 5 di oltre 110 mq. con giardino di 400 mq. gazebo e box. Da ripristinare.

€ 240.000 rif.11/07E

**L CEPARANA**

In posizione tranquilla, no traffico, semindipendente, terratetto, ristrutturata, vani 4 con cantina, studio, terrazza abitabile e sottotetto.

Affare € 165.000 rif. 10/07E

**L MIGLIARINA**

In ottimo complesso appartato con sbarra, appartamento ristrutturato di vani 4 ampia metratura con terrazzino e ripostiglio.

€ 210.000 rif.1/07E

**L CANALETTO**

Vicino superstrada ma non affacciato traffico, tranquillo, in palazzina in ordine vani 2,5 con possibilità tavernetta con camino.

€ 100.000 rif.429E

**L TERMO**

In casale indipendente, no su strada, porzione ingresso indipendente di vani 4 con giardino privato e posto auto. Da riattare interni.

€ 155.000 rif.E206E

**L VALERIANO**

In favoloso casale indipendente a contatto con la natura, porzione di vani 5 con vista mare e terreno di 1000 mq. Da ristrutturare.

€ 135.000 rif. 432E

**L FORNOLA**

Comodo villino indipendente con giardino privato, loggiato e cantina, composto da cucinotto, sala, due camere e servizio.

€ 165.000 rif. 440E

**L SARCIARA PRATI VEZZANO**

In nuova costruzione a schiera, comoda, appartata, panoramica, 5 vani con terrazza abitabile attrezzata, cantina e box più mansarda di 50 mq. al grezzo.

€ 270.000 rif.74E

**L CANALETTO**

In zona ottima, no smog, splendida mansarda finestrata di 3 ampi vani, con terrazza attrezzata e panoramica. Piccoli lavori interni.

€ 110.000 rif.18/06

**L MIGLIARINA**

Direzione Favaro/Pieve in piccola palazzina, appartamento ristrutturato di vani 5 con sottotetto recuperabile. Affare

€ 170.000 rif.391E

**L BUONVIAGGIO**

Direzione Bottagna inserito in trifamiliare appartamento di vani 4 ampi, abitabile subito, con terrazzo, camino, cantina e garage.

€ 145.000 ottima esposizione. rif.7/07E

**L CANALETTO**

In palazzo ottima posizione verde con ascensore, ampio 3,5 vani abitabile subito con doppi balconi e ripostiglio. Luminoso e soleggiato.

€ 143.000 rif.331E

**L LIMONE**

In posizione soleggiata e verde, inserita in quadrifamiliare porzione semindipendente di vani 3 con giardino recintato, taverna con camino e cantina.

Splendido € 135.000

**ZONA CENTRO - LA SPEZIA****L OSPEDALE**

In zona richiesta e servita, palazzo ripristinato totalmente con ascensore, piano alto, vani 4 ampi con balcone. Da riordinare interni.

€ 180.000 rif.390C

**L FOSSITERMI**

Incantevole posizione sottostante Colli, splendido attico recente costruzione, vani 4 con terrazza attrezzata, ottime finiture, cantina. Panoramica.

€ 265.000 rif.6/07C

**L CENTRO**

Zona piazza Chiodo, ottima palazzina, piano alto, luminoso, soleggiato, vani 4 con balcone, ampia metratura. Solo piccoli lavori, no traffico.

€ 155.000 rif.310C

**L PIAZZA EUROPA**

In palazzo signorile con portiere e ottime condizioni, appartamento di vani 4,5 abitabile, anche per uso ufficio.

€ 195.000 rif.13/07C

**L PIAZZA GARIBALDI**

In ottimo palazzo con ascensore, appartamento di 4 vani di oltre 100 mq., abitabile subito, balcone, cantina, ripostiglio e solarium.

€ 265.000 rif.16/07C

**L PIAZZA SANT'AGOSTINO**

Palazzo riqualificato, piano 5° con ascensore, panoramico, luminoso e soleggiato, trilocale ristrutturato nuovo.

€ 160.000 rif. 439C

**L CENTRALISSIMO**

In ottimo palazzo d'epoca, vicino viale Garibaldi, appartamento ristrutturato di vani 4,5 possibile 3 camere, particolari etnici, salone doppio e balcone.

€ 245.000 rif.5/07C

**ZONA OVEST - LA SPEZIA****L PEGAZZANO**

con vista aperta sulla città, soleggiato appartamento con 2 camere letto, doppio balcone.

€ 95.000 rif 394 V

**L PEGAZZANO**

In zona tranquilla e comoda, appartamento ristrutturato di 3 vani con cucina abitabile e 2 spaziosi balconi. Termoautonomo.

€ 160.000 rif. 213 V

**L LA CHIAPPA**

in piccola palazzina residenziale, ampio appartamento ristrutturato con finiture signorili. Giardino piastrellato di quasi 100 mq. Posto per 2 auto.

€ 230.000 rif. 242

**L LA CHIAPPA**

In zona senza traffico, grazioso appartamento con spazio esterno. In fase di ristrutturazione.

€ 130.000 rif. E 226 V

**ZONA TURISTICA E MARE****L MAROLA**

con splendida vista mare, terratetto semindipendente ristrutturato recentemente con tripli servizi.

€ 160.000 rif E201 V

**L CADIMARE**

in semindipendente con vista sul golfo dei poeti fino alla costa toscana, ampio appartamento con annesso terreno boschivo di 500 mq.

€ 230.000 rif E358 V

**L PORTOVENERE**

comodo per spiaggia, porto e passeggiata, grazioso monolocale sito nel centro storico. Arredato e termoautonomo.

€ 230.000 rif. 105 V

**L CADIMARE**

con incomparabile vista golfo e tanto spazio, terratetto semindipendente su tre lati, ristrutturata con finiture e materiali di lusso. Oltre taverna, cantina, possibilità terrazza. Facilità parcheggio.

€ 350.000 rif. 410 V

**Gabetti**  
PROPERTY SOLUTIONS

## DA OGGI LA GAMMA LA TROVI DA DI GIUSTO E BARILLI



**LA SPEZIA**  
via XX Settembre, 17  
tel. 0187 734387

via Lunigiana, 367  
tel. 0187 501819



## qualcosa di personale

IG

sanità e privacy



# Ingresso Pet sulla strada

di Elvio Botta

gia di organi e di apparati, sulla fisiopatologia di alcune importanti patologie e sul meccanismo di azione di farmaci utilizzati per il loro trattamento.

Più recentemente la Pet sta acquistando un ruolo clinico-diagnostico sempre più rilevante, in particolare in campo oncologico, cardiologico e neurologico, fornendo informazioni specifiche su alterazioni di processi metabolico-funzionali che precedono l'insorgenza di una condizione patologica.

Essa può essere di aiuto anche nella diagnosi delle forme depressive dell'anziano e nei deficit di memoria associati all'età e nelle fasi precoci della malattia di Alzheimer. Dunque si tratta di uno strumento di fondamentale importanza per la vita stessa di molti malati. C'è però un problema. La privacy. Non vi è, infatti, alcuna possibilità, per i pazienti che devono

entrare nel camion per essere sottoposti all'esame, di evitare di essere visti dalle decine di persone che percorrono la strada. Un bel calcio al diritto sacrosanto di ogni persona a mantenere segrete le proprie condizioni fisiche. Difficile, se la direzione ospedaliera non riesce a trovare un'altra collocazione al mezzo mobile, riuscire a risolvere facilmente il problema.

Ma una soluzione, indiscutibilmente, va trovata.

Forse, almeno temporaneamente, in attesa che venga ridisegnato l'intero

ospedale, si potrebbe pensare almeno all'installazione di un tunnel mobile a soffietto, di quelli, tanto per intenderci, che si usano in alcuni stadi all'uscita delle squadre dagli spogliatoi. Potrebbe collegare direttamente il camion al padiglione centrale dell'ospedale evitando così, ai pazienti, l'ingresso alla Pet sulla pubblica via.



Periodicamente, dinnanzi al padiglione centrale dell'ospedale Sant'Andrea, posteggiato sul marciapiedi di via Veneto, all'incrocio con via San Cipriano, sosta, per uno o due giorni, un grande autotreno bianco. È una stazione mobile per effettuare la cosiddetta Pet, la tomografia a emissione di positroni. Si tratta di una tecnica di medicina nucleare che permette di localizzare con precisione, all'interno del cervello o di altri organi del corpo, una sostanza marcata con un radioisotopo che emette positroni, sostanza precedentemente somministrata al paziente.

La Pet rappresenta da anni un importante strumento di ricerca medico nucleare nel campo della biochimica in "vivo", fornendo informazioni determinanti sulla fisiolo-

## Raccolta differenziata S.Stefano leader

di Thomas De Luca

Sino a pochi anni fa cifre del genere erano considerate delle mere utopie. E pochi mesi or sono i dati che riguardavano la Liguria collocavano la nostra regione al centro di questa Italia che fa tutto a tre velocità. Ma ci siamo riusciti. Acam ambiente, presieduta da Vincenzo Ferrari, ha presentato le cifre inerenti la percentuale di rifiuti differenziati sul totale di quelli raccolti nel 2006. Le tabelle descrivono una situazione positiva capace di suscitare ottimismo anche tra gli ambientalisti di Legambiente, Wwf e Italia Nostra presenti all'incontro. Il dato più significativo è l'aumento medio del 6% rispetto al 2005, con 5 comuni sopra la soglia del 30% (tra questi Sarzana 33,78 e Spezia 32,14). Il comune più "riciclone" è stato, con un eccezionale 36,79%, Santo Stefano Magra. Il sindaco Juri Mazzanti ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto e piena disponibilità per proseguire nella strada delle campagne di sensibilizzazione promosse negli ultimi anni. Gli strumenti utilizzati per incrementare il volume del differenziato hanno sortito buoni risultati, ma la strada è ancora lunga. Il decreto Ronchi prevede che, per la fine del 2007, si debba raggiungere il 40% di rifiuti differenziati sul totale, nel 2009 il 50 e entro il 2011 il 60%. Da parte di Acam, ha puntualizzato il presidente Stefano Sgorbini, c'è l'intenzione di incrementare la raccolta differenziata anche per cercare di raggiungere la quadratura economica nel settore rifiuti, che sino ad oggi, è stato soprattutto una voce di spesa. Acam ha espresso grande soddisfazione anche per il fatto che i dati dell'azienda relativi a produttività, percentuali di raccolta differenziata, ricavi e costi per gli utenti, paragonati con quelli raccolti da Mediobanca nelle più grandi città italiane, sono risultati superiori alla media.

## cronache dallo zoo



È morto, purtroppo, un bell'esemplare di falco che era stato trovato, ferito, nella zona delle Grazie. Il volatile, trasportato dai militi della Pubblica assistenza alla sezione faunistica della polizia provinciale, era apparso da subito in condizioni disperate, colpito con tutta probabilità dalla fucilata di un cacciatore.

Dal primo gennaio, in base alla legge regionale 23 del 2000 il microchip utilizzato per l'identificazione dei cani di proprietà privata costa 10 euro. Il pagamento va fatto sul conto corrente postale numero 11367190 indicando nella causale "microchip". Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di via degli Stagnoni 94, telefono 0187502120, aperto al pubblico il sabato dalle 9 alle 12.

## AI CONFINI DELLA REALTÀ



Antichi paesi, fantasmi, abbigliamento caratteristico... non stiamo parlando della lontana Scozia e di un fantasma in kilt ma della ben più vicina Arcola. Lo spettro nostrano compiva le sue scorribande nel 1803 terrorizzando gli abitanti e costringendoli, per la paura, a non uscire dalle loro case.

L'essere sovranaturale usava girare per le strade della località collinare vestito di tutto punto con un abbigliamento particolare: sembrava un membro del Ku Klux Klan, che sarebbe però nato 62 anni dopo in America.

Indossava, infatti, una lunga cappa bianca e un cappuccio dello stesso colore e percorreva il perimetro di Arcola dalla porta soprana alla piazza centrale.

Si dice che facesse paura da morire soprattutto per il fatto che portava sempre con sé due pistole e una carabina. Anche se morto le sue armi sembravano tutt'altro che inoffensive!

## GENTE

- ◊ Nuovo comandante per i vigili del fuoco della provincia della Spezia. L'ingegner Claudio Manzella, proveniente dal comando di Brescia, è subentrato all'ingegner Achille Cipriani, nominato dirigente dell'ufficio affari legislativi del dipartimento al ministero dell'interno.
- ◊ Lo spezzino Renato Oldoini è il nuovo presidente regionale di Confedilizia. Lo ha eletto all'unanimità l'assemblea ligure dell'organizzazione articolata nelle sezioni di Sanremo, Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Da molti anni Oldoini è presidente della Confedilizia spezzina.
- ◊ Enrico Sassi, presidente dell'Azienda trasporti consortile della Spezia, è stato nominato vice presidente di Confservizi Liguria, il sindacato di impresa delle aziende di servizi pubblici locali.
- ◊ È uscito nei giorni scorsi in libreria il nuovo lavoro del professor Salvatore Amedeo Zagone. Si intitola "Osterie della Spezia (fra favola e storia)".
- ◊ Al circolo Castello di San Giorgio è stato presentato il libro "Ombra dei sogni" di Silvia Arfaiole, con illustrazioni di Francesco Vaccarone.
- ◊ Il presidente del comitato marce della Spezia e Lunigiana, Sergio Crocicchia, ha presentato la relazione dell'attività del sodalizio. Durante una bella manifestazione all'Ala Bianca di Camisano, ha poi premiato i partecipanti al Palio del marciatore.

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**

Umberto Costamagna

**Direttore** Gino Ragnetti**Progetto grafico**

Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione**

Stefano Bozza (Vice Direttore)

Emanuele Costamagna

Francesca D'Anna, Thomas De Luca

Filippo Lubrano, Arianna Orisi

Andrea Squadroni, David Virgilio

**Fotografie**

Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al

Registro Stampe del Tribunale della

Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**

Laura Cremolini

**Responsabile operativo**

Diego Di Canosa

**Amministrazione e traffico**

Mirko Monaco

**Vendite pubblicità**

Francesca Domenichini

Marco Rebecchi

Tel.: 335 423630

Email:

redazione@lagazzettadellaspezia.it

commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità

Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia

Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografia Fabbiani Spa

Via Privata Oto, 19100 La Spezia





*impegno  
e passione*



**MARINO FIASELLA**  
Domenica 4 Febbraio  
alle Primarie dell'UNIONE  
per la Provincia scegli il  
Candidato dell'ULIVO

**L'orgoglio di una Città per continuare a crescere**  
**La centralità della Provincia per uno**  
**sviluppo sostenibile del territorio**

**Domenica 4 Febbraio**  
**Elezioni Primarie dell'Unione**

**VOTA**

**Marino**  
**FIASELLA**

Candidato alla  
**PRESIDENZA DELLA PROVINCIA**

**Massimo**  
**FEDERICI**

Candidato a  
**SINDACO DELLA CITTÀ**